



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Bilancio preventivo **2021**



Indice

BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Relazione contabile	5
Preventivo 2021: confronto con dati 2020/2021	7
Conto economico.....	8
Piano degli investimenti.....	26
Preventivo economico - Allegato A – D.P.R. 254/2005.....	27
Budget economico (Riclassificato secondo lo schema allegato 1 al d.m. 27 marzo 2013)	28
Schede interventi promozionali e attività istituzionali	30
TAB. A - Quadro di dettaglio iniziative promozionali e attività istituzionali per le imprese 2021	31

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Nota alla lettura.....	49
Commento alle voci del bilancio economico pluriennale 2021-2023	50
Budget economico pluriennale 2021-2023.....	54

BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Nota alla lettura.....	59
Previsioni per cassa e per competenza	62
Previsioni di entrata	62
Prospetto delle previsioni di entrata - art. 9, comma 3, d.m. 27 marzo 2013.....	65
Previsioni di spesa.....	66
Prospetto delle previsioni di spesa – art. 9, comma 3, d.m. 27 marzo 2013	69
Lettura per missioni e programmi del “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”	79

PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI

Programma dei lavori pubblici (DM Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI.....



Relazione contabile

L'articolo 1 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 prevede che la gestione delle Camere di commercio "è informata ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza". Il preventivo annuale è redatto, sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio.

Il pareggio, come previsto dall'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, può essere realizzato anche "mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Il preventivo per l'esercizio 2021 è stato formulato in coerenza con gli indirizzi strategici espressi dal Consiglio camerale con l'approvazione del programma pluriennale per il mandato 2018-2022 ed aggiornati con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dallo stesso organo nella riunione del 29 ottobre u.s.

La programmazione per il prossimo esercizio acquisisce una valenza particolarmente significativa alla luce del mutamento di contesto correlato all'emergenza sanitaria per Covid-19, della spinta all'innovazione introdotta dalla normativa emergenziale, oltre che per una serie di novità normative e organizzative.

Gli effetti della crisi portano a confermare ancora per i prossimi mesi una flessione del PIL nazionale con impatti conseguenti sul tasso di nati-mortalità delle imprese, sui fatturati e sulla solvibilità dei crediti. Per il diritto annuale le conseguenze attese si traducono in una contrazione del relativo grado di riscossione e dell'ammontare dei ricavi.

Tra i principali fattori esterni che hanno inciso nella formulazione del preventivo troviamo, sotto il profilo normativo, l'incremento del diritto annuale nella misura del 20% per il triennio 2020-2022, autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto datato 12 marzo 2020 (secondo le procedure di cui al comma 10, articolo 18 della legge 580/1993, così come da ultimo modificato dal D.lgs 219/2016), per il finanziamento di tre progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico nelle politiche nazionali: "Punto Impresa Digitale", "Sostegno alle crisi d'impresa" e "Turismo".

Altro elemento di rilievo è la legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. "Legge di bilancio 2020" (accompagnata dalla nota del Ministero dello sviluppo economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze–Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato) che ha posto all'articolo 1 commi 591-594 e commi 610-611 un limite unico per il triennio 2020-2022 alle spese per acquisto di beni e servizi, oltre ad un limite specifico legato agli oneri di natura informatica.

Sotto il profilo organizzativo, alla data di approvazione del presente documento sono in corso di perfezionamento le procedure concorsuali che prevedono il reclutamento di n. 4 unità di categoria D e n. 3 unità di categoria C il cui inserimento nell'organico camerale sarà pienamente operativo nell'esercizio 2021.

Il preventivo è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 6, 7 e 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 nonché agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 e ai principi contabili indicati nella circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e successive integrazioni.

Rispetto al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 205 del 4 settembre 2015, che introduce importanti novità, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nella classificazione delle voci di bilancio, in continuità con l'esercizio precedente, anche per il 2021, in attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità delle

citare disposizioni al sistema camerale, si è ritenuto opportuno confermare i criteri di redazione dei documenti contabili fino ad ora utilizzati.

Il preventivo annuale distingue proventi, oneri e investimenti per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

1. *Organi istituzionali e segreteria generale* (organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio, programmazione strategica e controllo di gestione);
2. *Servizi di supporto* (amministrazione del personale; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione servizi tecnici e logistica generale dell'Ente; protocollo e archivi);
3. *Anagrafe e servizi di regolazione del mercato* (registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, mediazione e tutela del consumatore; operazioni a premio; listini prezzi);
4. *Studio, formazione, informazione e promozione economica* (indagini ed elaborazioni statistiche; gestione osservatori economici; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; promozione e sviluppo economico del territorio; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; contributi a consorzi e imprese; valorizzazione sedi camerali congressuali e fieristiche).

I proventi e gli oneri imputati alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connesse mentre quelli comuni a più funzioni sono ripartiti sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. Per l'anno 2021 i criteri di riparto individuati sono il numero dei dipendenti assegnati a ciascuna funzione e la superficie occupata dalle aree organizzative. Gli investimenti iscritti nel piano sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connesse; i restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

Preventivo 2021: confronto con dati 2020/2021

Conto economico

VOCI DI ONERI \ PROVENTI	PREVENTIVO ANNO 2021 (A)	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020 (B)	PREVENTIVO AGGIORNATO 2020 (C)	% (A-B)	% (A-C)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1) <i>Diritto annuale</i>	7.861.000	8.323.792	8.393.792	-6%	-6%
2) <i>Diritti di segreteria</i>	3.192.000	3.287.000	3.337.000	-3%	-4%
3) <i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	553.900	629.933	620.900	-12%	-11%
4) <i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	98.000	77.000	101.500	27%	-3%
5) <i>Variazioni delle rimanenze</i>	-	-	-		
Totale Proventi correnti (A)	11.704.900	12.317.725	12.453.192	-5%	-6%
B) Oneri correnti					
6) <i>Personale</i>	3.335.400	3.095.372	3.165.400	8%	5%
7) <i>Funzionamento</i>	4.123.525	4.019.142	4.127.168	3%	0%
8) <i>Interventi economici</i>	4.342.303	7.183.782	7.906.921	-40%	-45%
9) <i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	3.655.472	3.750.421	4.168.237	-3%	-12%
Totale Oneri correnti (B)	15.456.700	18.048.718	19.367.725	-14%	-20%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-3.751.800	-5.730.992	-6.914.533		
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) <i>Proventi finanziari</i>	17.200	17.200	17.200		
11) <i>Oneri finanziari</i>	-	-	-		
Risultato della gestione finanziaria	17.200	17.200	17.200		
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) <i>Proventi straordinari</i>	275.000	225.000	225.000		
13) <i>Oneri straordinari</i>	350.000	160.000	160.000		
Risultato della gestione straordinaria	-75.000	65.000	65.000		
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)	-3.809.600	-5.648.792	-6.832.333		

Piano degli investimenti

VOCI DI INVESTIMENTO	PREVENTIVO ANNO 2021	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO AGGIORNATO 2020
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-	-
F) <i>Immobilizzazioni materiali</i>	600.000	890.000	1.200.000
G) <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	496.878	496.878
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	600.000	1.386.878	1.696.878

CONTO ECONOMICO

Gestione corrente

A) Proventi correnti

I proventi/ricavi della gestione corrente/caratteristica risultano stimati complessivamente in **euro 11.704.900**.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento dei Proventi correnti registrati nell'ultimo triennio.

Voce di provento	2019 ¹	2020 ²	2021 ³	Scost. % 2021-2019	Scost. % 2021-2020
Diritto annuale	9.020.684	8.323.792	7.861.000	-13%	-6%
Diritti di segreteria	3.532.063	3.287.000	3.192.000	-10%	-3%
Contributi, trasferimenti e altre entrate	950.329	629.933	553.900	-42%	-12%
Proventi da gestione di beni e servizi	121.095	77.000	98.000	-19%	27%
Variazione delle rimanenze	50.573	-	-	-100%	-
TOTALE	13.674.744	12.317.725	11.704.900	-14%	-5%

1) Diritto annuale

euro 7.861.000

Il diritto annuale è dovuto dalle imprese iscritte o annotate nel Registro delle imprese o nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) e viene determinato:

- in base allo scaglione di fatturato di appartenenza per le imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro (pari a circa il 75% dei versamenti);
- in misura fissa per le imprese iscritte nella sezione speciale (il 25% circa).

Il diritto è dovuto oltre che per la sede principale di impresa anche per le eventuali unità locali ubicate sul territorio provinciale di imprese con sede fuori provincia.

Si riporta di seguito la rideterminazione degli importi dovuti per ciascuna tipologia di soggetti tenuti al pagamento:

Soggetti tenuti al pagamento	Importi anno 2014	Importi ridotti del 50% in applicazione dell'articolo 28 del D.L. 90/2014	Importi aumentati del 20%
Sezione speciale RI e REA			
- imprese individuali	88	44	52,8
- società semplici agricole	100	50	60
- società semplici non agricole	200	100	120
- società tra avvocati	200	100	120
- unità secondaria imprese con sede principale all'estero	110	55	66
- soggetti REA	30	15	18
Sezione ordinaria RI			
- imprese individuali	200	100	120
- altre imprese	in base al fatturato	in base al fatturato	in base al fatturato

Il versamento dell'importo complessivo viene effettuato con arrotondamento all'unità di euro.

¹ Bilancio consuntivo 2019

² Bilancio pre-consuntivo 2020

³ Bilancio preventivo 2021



Si ricorda che il Consiglio camerale con deliberazione n 5 del 28 novembre 2019, nel contesto di un'azione di sistema venutasi a delineare per iniziativa di Unioncamere Nazionale, ha disposto l'aumento del diritto annuale nella misura del 20%, con riferimento al triennio 2020-2022 a ciò autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 12 marzo 2020 (secondo le procedure di cui al comma 10, articolo 18 della legge 580/1993, così come da ultimo modificato dal D.lgs 219/2016), per il finanziamento di tre progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico nelle politiche nazionali: "Punto Impresa Digitale", "Sostegno alle crisi d'impresa" e "Turismo".

Tuttavia, come anticipato nelle premesse, nella formulazione del preventivo 2021, non si può prescindere dal tenere in considerazione gli effetti della crisi correlata alla diffusione del coronavirus Covid-19 con particolare riguardo all'impatto sul tasso di nati-mortalità delle imprese, sui fatturati e sulla esigibilità dei crediti e, di riflesso, sul grado di riscossione e sull'ammontare dei ricavi da diritto annuale per i prossimi esercizi.

Il ricavo da diritto annuale 2021 viene così determinato:

- ❖ a partire dai dati 2020 (depurati dalle imprese cessate, fallite e dichiarate "inibite" nell'anno - quelle posizioni cioè per le quali viene bloccato l'iter di recupero del diritto annuale nelle more della loro cancellazione dal Registro delle Imprese -), relativi a:
 - incassi effettivi introitati in competenza;
 - stima del credito per diritto, sanzioni e interessi
 - stima delle nuove iscrizioni 2021.
- ❖ tenendo inoltre conto degli effetti combinati:
 - dell'incremento del ricavo da diritto annuale nella misura del 20%;
 - della riprogrammazione delle risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale, non utilizzate nell'esercizio corrente riferite alla prima annualità del progetto "Turismo e Attrattività" per l'importo di euro 70.000,00;
 - di una prudenziale riduzione del diritto camerale nella misura dell'8% rispetto al dato di pre-consuntivo 2020 (dato depurato dagli effetti della riprogrammazione, secondo un principio di competenza economica, delle risorse derivanti dall'aumento del 20% del DA), alla luce delle previsioni di flessione del PIL a livello nazionale (calo del 10% circa per il 2020 e ripresa del 5% per il 2021 e del 2,5% nel 2022 - dati Banca d'Italia), arrivando alla determinazione dei seguenti valori:

DIRITTO ANNUALE 2021	
Stima DA incassato in competenza	5.291.000
Stima credito DA al 31 dicembre	2.100.000
Stima credito per sanzioni e interessi	470.000
Totale di competenza	7.861.000
Acc.to svalutazione crediti	2.240.000
Totale competenza netto	5.621.000

La diminuzione complessiva del diritto annuale, al lordo degli effetti della riprogrammazione delle risorse derivanti dall'aumento del 20% del DA si attesta al 6% rispetto al dato di pre-consuntivo 2020.

- Diritto annuale incassato in competenza: l'importo di euro 5.291.000 è la quota che si prevede di incassare nel corso del 2021 a fronte dei pagamenti "spontanei" da parte delle imprese. Il valore è

quantificato tenendo conto dei dati di pre-consuntivo 2020, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla circolare 3622/C e dal citato D.M. 22 maggio 2017, prudenzialmente ridotto per effetto di una minor previsione di incasso alla luce del quadro congiunturale richiamato in premessa;

- **Credito diritto annuale:** la somma di euro 2.100.000 è una stima del mancato introito in competenza di quanto dovuto dalle imprese. A partire dai dati relativi agli omessi pagamenti del diritto 2020, forniti da Infocamere, la previsione viene formulata in base alla natura del soggetto: per le imprese iscritte alla sezione ordinaria viene considerato lo scaglione in cui ricade l'ultimo fatturato disponibile, ossia il 2019, mentre per le imprese della sezione speciale viene utilizzata la misura fissa. I dati inseriti sono al netto delle previsioni per imprese cessate, fallite e inibite nell'anno.
- **Sanzioni e interessi:** l'importo di euro 470.000 si riferisce alle sanzioni amministrative che l'ente si aspetta di incassare a seguito dell'omesso pagamento ed ai relativi interessi. Il calcolo viene effettuato applicando al credito come sopra determinato la sanzione, pari al 30%, stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54. Gli interessi sono calcolati sulla base del tasso di interesse legale pari allo 0,05%, in vigore dal 1° gennaio 2020.

Come da indicazioni normative, al fine di considerare l'effetto delle possibili insolvenze, il credito sopra determinato viene prudenzialmente svalutato, individuando così la quota ritenuta esigibile. L'ammontare dell'accantonamento al fondo svalutazione viene determinato applicando al valore del credito la percentuale di mancata riscossione con riferimento agli ultimi due ruoli emessi. Tenuto conto dello scenario emergenziale in atto, il valore è stato determinato per l'anno 2021 in euro 2.240.000, pari a circa l'87% del credito di competenza.

Gli importi potranno essere adeguati in sede di aggiornamento del preventivo, sulla base delle informazioni puntuali sui valori dei fatturati di riferimento, che saranno resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

Si riporta di seguito il trend del diritto annuale rilevato nell'ultimo quadriennio:

DIRITTO ANNUALE	2018	2019	2020*	2021*
Diritto annuale incassato in competenza	6.241.143	6.160.776	5.646.592	5.291.000
Credito diritto al 31 dicembre + risconto 20%	2.493.993	2.281.611	2.157.200	2.100.000
Credito Sanzioni e interessi + crediti/debiti v/altre camere	560.030	578.296	520.000	470.000
Totale di competenza	9.295.166	9.020.684	8.323.792	7.861.000
Acc.to svalutazione crediti	2.129.464	2.209.320	2.385.000	2.240.000
Totale competenza netto	7.165.703	6.811.363	5.938.792	5.621.000

* Per gli anni 2020 e 2021 i dati sono stimati

2) - diritti di segreteria

euro 3.192.000

La seconda fonte di ricavi per la Camera di Commercio, con il 27% sui proventi correnti, è costituita dai diritti di segreteria ottenuti per l'espletamento, per lo più, di attività connesse alla funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione di mercato".

La stima dei diritti è formulata tenendo conto dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2019, dei proventi 2020 rilevati sino alla data di redazione della presente relazione e della previsione del loro ammontare a fine esercizio (sulla base delle tariffe in vigore D.M. 29/11/2004 e successive integrazioni).

La stima effettuata, al netto degli oneri relativi ai presumibili rimborsi di diritti di segreteria erroneamente versati alla Camera di commercio, prevede le seguenti tipologie di incasso:

DIRITTI DI SEGRETERIA 2021		Composizione %
Registro Imprese (visure, vidimazioni, CNS, ecc)	2.907.000	91,07%
Commercio estero	130.000	4,07%
Ufficio Metrico	70.000	2,19%
Sportello Ambiente	50.000	1,57%
Sanzioni amministrative REA	35.000	1,10%
Totale	3.192.000	100,00%

Il valore dei diritti di segreteria iscritto a preventivo 2021 risulta stimato prudenzialmente con una contrazione del 3% rispetto al pre-consuntivo 2020 e del 10% rispetto al consuntivo 2019. Il trend in diminuzione tiene conto dei dati rilevati nel pre-consuntivo 2020 che registra una diminuzione del 7% circa rispetto al consuntivo 2019.

3) - contributi, trasferimenti e altre entrate

euro 553.900

Le criticità legate alla riduzione del diritto annuale hanno indotto ormai da diversi anni l'Ente camerale a favorire la realizzazione di iniziative che prevedono l'addizionalità di risorse da parte di altri soggetti, quali ad esempio Regione Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo e la competitività delle imprese o il ricorso a fondi comunitari. Questo orientamento è in linea con la previsione dell'articolo 2, lettera g) del decreto legislativo 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio laddove dispone che alcune attività possano essere finanziate con le risorse derivanti dal diritto annuale esclusivamente in co-finanziamento.

Al riguardo, secondo le prime indicazioni fornite da Unioncamere con nota del 4 gennaio 2017, le attività menzionate nella lettera g) – che non costituiscono un elenco tassativo – possono essere svolte purché a monte sia una convenzione e sia assicurata la **copertura di almeno il 50% dei costi dell'attività** da parte del soggetto con il quale si stipula la convenzione oppure dagli utenti del servizio (ad esempio nel caso della mediazione o dell'arbitrato).

La previsione per questa voce considera in particolare:

- l'ultima annualità della quota di competenza del contributo erogato da Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro Espositivo di Busto Arsizio, riscontato annualmente in concomitanza con l'ammortamento ventennale dell'immobile, per l'importo di euro 464.900;
- la previsione di altri rimborsi e recuperi prudenzialmente determinati per l'importo di euro 20.000. Si tratta nello specifico della quota di rimborso riconosciuta dal Comune di Varese a titolo di compartecipazione alle spese per la manutenzione e la pulizia ordinaria del Parco del Centro Congressi Ville Ponti per la celebrazione di matrimoni e per la fruibilità pubblica del parco, secondo quanto previsto nella convenzione ex art. 15 legge 241/90 rinnovata con deliberazione della Giunta camerale n. 29 del 16 aprile 2020, per il periodo 28 aprile 2020 – 27 aprile 2022;



- l'ultima annualità del contributo a valere sul programma di cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali "Amalake" e "Transform" (aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola) per l'importo complessivo di euro 69.000 (determinazione d'urgenza del Presidente n. 5 del 30 agosto 2018, ratificata con deliberazione della Giunta camerale n. 58 del 13 settembre 2018 e deliberazione della Giunta camerale n. 80 del 10 ottobre 2019).

4) - proventi da gestione di beni e servizi

euro 98.000

Tale voce comprende i ricavi relativi alla gestione, da parte della Camera di Commercio, di attività di natura commerciale.

In attesa dei già richiamati possibili sviluppi in materia, sulla base di quanto disposto dall'articolo 28 comma 2 del D.L. 90/2014, l'Ente proseguirà con gli interventi volti a valorizzare i propri servizi.

La previsione relativa a questa voce di provento risulta in linea rispetto ai dati di pre-consuntivo 2020 ed è costituita dai seguenti importi di dettaglio:

- euro 5.000 per i servizi dell'ufficio metrico. Si rileva una diminuzione rispetto agli esercizi precedenti a seguito dell'entrata in vigore del decreto Ministero Sviluppo Economico n. 93 del 21 aprile 2017 in materia di controlli degli strumenti di misura in servizio e di vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale ed europea. Agli articoli 5 e 6 del decreto vengono infatti poste in capo alle Camere di Commercio le sole funzioni relative ai "controlli casuali o a richiesta" e "vigilanza sugli strumenti", trasferendo, a partire dal 18 marzo 2019 (decorso quindi il "periodo transitorio" di cui all'articolo 18 punto 2), la competenza in materia di verifica periodica in capo ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) dello stesso decreto;
- euro 5.000 per ricavi da cessione di beni destinati alla rivendita (lettori per dispositivi di firma digitale, documenti export,), e per introiti relativi a servizi alle imprese resi nell'ambito di iniziative promozionali;
- euro 60.000 per i concorsi a premio;
- euro 8.000 per la cessione beni destinati alla rivendita e servizio estero;
- euro 20.000 per le attività di arbitrato e conciliazione.

5) - variazioni delle rimanenze

euro ===

Non si prevedono differenze di valutazione tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita. In sede di consuntivo verranno rilevate le relative poste rettificative.

Totale proventi correnti (A)

euro 11.704.900

Criteria di allocazione nelle funzioni istituzionali delle quote di competenza

Per l'attribuzione dei proventi alle quattro funzioni istituzionali, si è tenuto conto, in linea di principio, dell'apporto di ciascuna funzione all'effettiva generazione di risorse.

In alcuni casi è stato adottato un criterio di attribuzione "convenzionale", al fine di rendere comparabili i dati nell'ambito del sistema camerale:

- diritto annuale: attribuito per convenzione alla FUNZIONE B "Servizi di supporto", fatta eccezione per la quota di proventi derivanti dall'incremento del diritto annuale adottata con il D.M. 22 maggio 2017, destinata all'acquisizione di servizi necessari alla realizzazione dei progetti meglio dettagliati nella sezione "interventi economici" della presente relazione, imputata ai centri di profitto appositamente dedicati della FUNZIONE D (secondo le istruzioni diramate con nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 giugno 2017);
- diritti di segreteria: attribuiti prevalentemente alla FUNZIONE C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato";
- contributi, trasferimenti ed altre entrate: attribuiti alle funzioni in relazione alle attività che generano il provento;
- ricavi da cessione di beni e prestazione di servizi: attribuiti alle funzioni in relazione alle attività che generano il provento.

B) Oneri correnti

Gli oneri della gestione corrente risultano pari complessivamente ad **euro 15.456.700**.

Nella tabella che segue si evidenzia il trend della voce "Oneri correnti" registrato nell'ultimo triennio.

Voce di onere	2019 ⁴	2020 ⁵	2021 ⁶	Scost. % 2021-2019	Scost. % 2021-2020
Personale	2.960.992	3.095.372	3.335.400	13%	8%
Funzionamento	4.230.771	4.019.142	4.123.525	-3%	3%
Interventi economici	3.947.327	7.183.782	4.342.303	10%	-40%
Ammortamenti ed accantonamenti	3.558.983	3.750.421	3.655.472	3%	-3%
TOTALE	14.698.073	18.048.718	15.456.700	5%	-14%

6) - personale

euro 3.335.400

La voce comprende le competenze al personale, gli oneri sociali e assistenziali, l'accantonamento al TFR e gli altri costi del personale ed evidenzia un incremento rispetto al pre-consuntivo 2020 di circa 265.028 euro.

La previsione in aumento risulta quale effetto combinato delle seguenti variazioni di organico:

- cessazione dal servizio di n. 2 unità di personale di categoria C per raggiunta anzianità contributiva intervenuta nel corso del 2020, i cui effetti economico-finanziari si manifesteranno nel 2021;
- perfezionamento delle procedure concorsuali per il reclutamento di n. 4 unità di categoria D e n. 3 unità di categoria C (autorizzate con deliberazione n. 26 del 21 marzo 2019);
- perfezionamento delle procedure per le coperture delle posizioni previste nel "Piano del fabbisogno di personale" per il triennio 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 73 del 15 ottobre 2020.

Gli oneri previsti sono stati quantificati tenendo conto del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente e non dirigente del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021 in corso di perfezionamento.

Con la citata deliberazione della Giunta camerale n. 73 del 15 ottobre u.s. è stata approvata la dotazione organica di seguito riportata.

⁴ Bilancio consuntivo 2019

⁵ Bilancio pre-consuntivo 2020

⁶ Bilancio preventivo 2021

	Dotazione organica 2019	Personale effettivo al 30.09.2020	Dotazione organica 2020-2022
Dirigenti	3	3	3
Categoria D	21	15	22
Categoria C	36	31	36
Categoria B3	7	5	5
Categoria B1	4	3	5
Categoria A	2	2	2
Totale	73	59	73

La sezione *competenze al personale*, pari ad euro 3.335.400 comprende:

- il costo del personale dipendente per l'importo di euro 1.690.000;
- il valore massimo dei compensi spettanti al personale per ore straordinarie per l'importo di euro 13.400;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per l'importo di euro 280.000;
- il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative per l'importo di euro 80.000;
- il fondo per le risorse decentrate a favore del personale dipendente non dirigente per l'importo di euro 481.500.

La previsione degli *oneri sociali*, per contributi a favore di INPS, INPDAP e INAIL, è stata effettuata sulla base delle diverse voci retributive e delle aliquote correnti, per un totale di euro 615.000.

L'*accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto* si riferisce alle quote annuali per indennità di fine servizio, per i dipendenti assunti fino al 31 dicembre 2000, e trattamento di fine rapporto per i dipendenti assunti dal 1° gennaio 2001, ovvero per i dipendenti che hanno comunque aderito al fondo negoziale di comparto. La previsione è stimata in complessivi euro 160.000.

La previsione circa gli *altri costi del personale*, pari a euro 15.500, riguarda in particolare: oneri per personale distaccato e quota da versare al Fondo di previdenza complementare Perseo, destinato ai dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di Commercio ed istituito in base al D.lgs. n. 124/1993 e al D.lgs n. 252/2005 e successive integrazioni e modifiche.

7) - funzionamento

euro 4.123.525

Le spese di funzionamento comprendono gli oneri da sostenere per garantire un ottimale funzionamento dell'Ente sotto il profilo logistico, produttivo e organizzativo: per l'esercizio 2021 tali oneri sono stimati in euro 4.123.525.

La determinazione degli oneri di funzionamento tiene conto delle norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo all'articolo 1, commi 590-602, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. "Legge di bilancio 2020", nonché delle indicazioni operative

sull'applicazione dei limiti di spesa, fornite con la recente nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto delle citate disposizioni normative, si stabilisce un unico limite di spesa, a partire dal 2020, determinato dal valore medio dei costi sostenuti per acquisizioni di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018. La base imponibile per il calcolo della media è rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio redatto a norma dello schema del D.M. 27 marzo 2013 (comma 592).

Nella nota sopra citata il Ministero ha inoltre chiarito che gli oneri per interventi economici, iscritti nella voce b7 a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013, sono esclusi dalla base imponibile della media dei costi sostenuti per acquisizioni di beni e servizi.

Al fine di fornire una situazione di dettaglio del rispetto dei limiti si riporta di seguito un prospetto con il confronto tra la media del triennio 2016-2018 ed i valori iscritti a preventivo 2021:

Descrizione voce di spesa	Limite Media triennio 2016-2018	Preventivo 2021
Utenze (spese telefoniche, consumo acqua, riscaldamento e raffrescamento, energia elettrica)	112.632,04	113.500,00
Pulizia, vigilanza, facchinaggio e servizi ausiliari delle sedi camerali	202.358,25	145.600,00
Spese condominiali, relative alle sedi di piazza Monte Grappa ed al Consorzio Parco Ponti	67.523,78	65.000,00
Gestione e manutenzione degli immobili, impianti e attrezzature camerali (nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, commi 618 e 623, legge n. 244/2007)	196.879,15	160.000,00
Manutenzione e messa in sicurezza del parco Centro Congressi Ville Ponti	44.486,82	40.000,00
Assicurazioni beni immobili, mobili, opere d'arte, responsabilità amministratori e dirigenti	43.659,77	38.000,00
Prestazioni professionali relative alle spese per la rappresentanza in giudizio dell'Ente	5.379,23	10.000,00
Servizi informatici, compresi i servizi forniti da Infocamere a supporto delle attività anagrafico-certificative	223.729,81	276.065,00
Spese per esternalizzazione/automazione servizi: relative alla gestione in outsourcing, in particolare tramite le società consortili del sistema camerale, di attività di data-entry, contact center, protocollo informatico e archivio, servizio fiscale, addetto stampa, ecc.	606.432,94	636.860,00
Oneri di rappresentanza	-	500,00
Oneri postali	14.696,78	30.000,00
Oneri per la riscossione di entrate comprendenti le spese di riscossione del diritto annuale a mezzo F24, i compensi per i concessionari della riscossione, l'elaborazione e l'invio delle informative alle imprese	83.259,14	65.000,00
Oneri per autovetture, autonoleggio con conducente e altri mezzi di trasporto	17.943,27	15.000,00
Oneri vari di funzionamento (questa voce raggruppa oneri di varia natura: per attività delegate dalla Camera di Commercio, in particolare in materia di ambiente, arbitrato e conciliazione, gestione sistema qualità e onero connessi al funzionamento degli uffici)	134.138,22	144.884,00
Oneri per buoni pasto	46.825,05	45.000,00
Oneri per formazione del personale	12.010,66	28.709,00
Spese per missioni (comprese quelle per personale ispettivo)	9.071,84	7.000,00
Spese per attività di conciliazione	2.130,93	-
Oneri di pubblicità a mezzo stampa, televisione/radio e con altri mezzi, determinati nel rispetto della legge n. 416/1981 e successive modificazioni	1.450,87	1.450,00
TOTALE B7 b) acquisizione di servizi	1.824.608,53	1.822.568,00
Compensi, indennità e rimborsi organi camerali	64.793,51	45.960,00
Oneri sociali e fiscali organi e commissioni	8.266,22	6.000,00
TOTALE B7 d) compensi ad organi amministrazione e controllo	73.059,74	51.960,00
Affitti passivi	27.242,63	28.160,00
Noleggio attrezzature	9.010,48	8.093,11
TOTALE B8) Godimento beni di terzi	36.253,11	36.253,11
TOTALE GENERALE	1.933.921,38	1.910.781,11



La quantificazione degli oneri di funzionamento tiene inoltre conto dell'obiettivo programmatico di contenimento delle spese correnti del settore informatico di cui ai commi 610 e 611 della suddetta "Legge di bilancio 2020". In particolare, alla luce dei chiarimenti forniti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nell'apposita sezione della circolare n. 9 del 21 aprile 2020, da Unioncamere con nota prot. 0016175/U del 5 agosto 2020 e da Infocamere S.c.p.a. quale principale partner tecnologico dell'Ente, si riporta di seguito l'ammontare del limite a confronto con i valori iscritti a preventivo 2021:

Descrizione voce di spesa	Limite Media biennio 2016-2017	Preventivo 2021
Servizi informatici camerali	260.031,95	231.265,00
Servizi vari informatici	35.755,25	44.800,00
TOTALE GENERALE	295.787,20	276.065,00

Nel preventivo le diverse voci di spesa risultano determinate secondo quanto sopra indicato, mentre in apposito conto del mastro "Oneri diversi di gestione" sono state accantonate le somme derivanti dall'applicazione di tali misure di contenimento, per un totale stimato pari a euro 514.343,50, da versare al bilancio dello Stato.

Le spese di funzionamento, nel dettaglio, risultano composte dalle seguenti voci:

FUNZIONAMENTO 2021		Composizione %
Prestazione di servizi	1.822.568	44%
Godimento beni di terzi	36.253	1%
Oneri diversi di gestione	1.526.744	37%
Quote associative	686.000	17%
Organi istituzionali	51.960	1%
Totale	4.123.525	100%

La sezione **prestazione servizi**, di importo pari a **euro 1.822.568** comprende, tra gli altri, oneri relativi a:

Oneri per prestazione di servizi	Pre-consuntivo 2020	Preventivo 2021
Utenze (spese telefoniche, consumo acqua, riscaldamento e raffrescamento, energia elettrica)	113.500	113.500
Pulizia, vigilanza, facchinaggio e servizi ausiliari delle sedi camerali	158.100	150.600
Spese condominiali, relative alla sede di piazza Monte Grappa ed al Consorzio Stradale Parco Ponti (al quale la Camera di Commercio partecipa "necessariamente" in quanto proprietaria di immobili compresi nel Parco Ponti)	60.000	65.000
Gestione e manutenzione degli immobili e impianti camerali (nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 2, commi 618 e 623, legge n. 244/2007)	143.000	143.000
Manutenzione di beni mobili e macchinari e attrezzature informatiche	17.000	17.000
Manutenzione e messa in sicurezza del parco Centro Congressi Ville Ponti e del Centro polifunzionale Malpensafiere	40.000	40.000
Assicurazioni beni immobili, mobili, opere d'arte, responsabilità amministratori e dirigenti	38.000	38.000
Prestazioni professionali relative alle spese per la rappresentanza in giudizio dell'Ente	10.000	10.000
Servizi informatici, compresi i servizi forniti da Infocamere a supporto delle attività anagrafico-certificative. Lo scostamento in aumento rispetto al pre-consuntivo 2020 è riconducibile alla decisione di Infocamere di azzerare per tutto il 2020 i canoni per le piattaforme di Gestione Documentale, Amministrativo contabile e per il rilascio dei certificati d'origine. Trattandosi di una decisione straordinaria, per il 2021 è stata prevista la copertura degli oneri per i suddetti canoni	210.265	276.065
Spese per esternalizzazione/automazione servizi come di seguito dettagliati: - Oneri per esternalizzazione data-entry (Infocamere) per euro 160.000; - Servizi di global service (Tecnoservice Camere) per euro 56.000; - Contact center (Infocamere) per euro 39.000; - Servizio editing grafico e addetto stampa esternalizzato (Promovarese Srl): per euro 35.000; - servizi di ICT in Outsourcing (Infocamere): per euro 191.000 - servizio fiscale esternalizzato: euro 10.000; - servizio adeguamento in materia di privacy (Unioncamere): euro 15.860; - Oneri per servizi property management (Promovarese Sr) per euro 130.000	625.260	636.860
Oneri di rappresentanza. Lo stanziamento è stato determinato nel rispetto delle misure di contenimento della spesa disposte dall'articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 (riduzione dell'80%, rispetto ai valori 2009, della spesa sostenuta per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza)	500	500
Oneri postali e bancari. Lo scostamento in aumento di questa voce tiene conto della ri-contrattualizzazione del servizio di cassa, tenuto conto che dal 2021 verrà gestito tramite l'Istituto cassiere per il sistema camerale. Si tratta di un servizio fornito dalla società IConto interamente controllata da Infocamere SCpA	18.000	30.000
Oneri per la riscossione di entrate comprendenti le spese di riscossione del diritto annuale a mezzo F24, i compensi per i concessionari della riscossione, l'elaborazione e l'invio delle informative alle imprese	65.000	65.000
Oneri per autovetture, autonoleggio con conducente e altri mezzi di trasporto (voce comprensiva degli oneri soggetti a vincolo per l'importo di euro 5.921,00 determinati ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012, e articolo 15, comma 1, D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014)	15.000	15.000
Oneri vari di funzionamento. Questa voce raggruppa oneri di varia natura: per attività delegate dalla CdC, in particolare in materia di ambiente, arbitrato e conciliazione e oneri connessi al funzionamento degli uffici	162.884	139.884
Spese di gestione attività di conciliazione	-	-
Oneri per buoni pasto	40.000	45.000
Oneri per la formazione del personale	28.709	28.709
Spese per missioni (comprese quelle per personale ispettivo)	7.000	7.000
Oneri di pubblicità a mezzo stampa, televisione/radio e con altri mezzi, determinati nel rispetto della legge n. 416/1981 e successive modificazioni	1.450	1.450
TOTALE	1.753.668	1.822.568

La voce **godimento di beni di terzi**, di importo pari a **euro 36.253** comprende:

- affitti passivi delle sedi decentrate e dell'archivio per l'importo complessivo di euro 28.160. La previsione di oneri per affitti passivi considera la riduzione del 15% applicata sul canone del contratto di locazione della unità immobiliare "magazzino-deposito" sita in viale Aguggiari, secondo quando disposto dall'articolo 3, comma 1 della legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'articolo 24, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89 e come riconfermato dall'articolo 43, comma 1, del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili";
- noleggi di attrezzature ed in particolare fotocopiatrici di rete per l'importo di euro 8.093.

La voce **oneri diversi di gestione**, pari complessivamente ad **euro 1.526.744**, registra una variazione in aumento di circa 20.000 euro rispetto al dato di pre-consuntivo 2020 (pari ad euro 1.506.743), e accoglie oneri per:

- acquisto di beni destinati alla rivendita per l'importo di euro 259.000 tra i quali figurano dispositivi di firma digitale, carnet ATA, ecc.;
- acquisto banche dati on-line, abbonamenti e riviste per l'importo di euro 2.500;
- acquisto di materiale di consumo per l'importo di euro 26.000 destinato al funzionamento dei vari uffici dell'Ente;
- acquisto di dispositivi di sicurezza per emergenza sanitaria da coronavirus Covid-19 per euro 20.000;
- oneri fiscali determinati sulla base della previsione dell'andamento gestionale, relativo sia all'attività istituzionale che a quella commerciale dell'Ente, quali:
 - I.R.A.P.: determinata sulla base degli oneri previsti per retribuzioni al personale dipendente, per compensi ai componenti degli organi istituzionali e, più in generale, a percettori di redditi assimilati ai redditi di lavoro dipendente e a percettori di lavoro autonomo occasionale per l'importo di euro 215.000;
 - I.Re.S.: calcolata sui redditi fondiari (fabbricati), di capitale (dividendi), diversi e sul reddito d'impresa generato dalla gestione dell'attività commerciale dell'Ente, per l'importo di euro 10.000;
 - I.M.U.: calcolata in base alle aliquote ed alle agevolazioni vigenti sul valore catastale degli immobili dell'Ente: sede di piazza Monte Grappa, Centro Congressi Ville Ponti e Centro Espositivo Malpensafiere per l'importo di euro 370.000;
 - taxa smaltimento rifiuti (TARI) e taxa sui servizi comunali (TASI) quantificata in euro 125.000;
 - altre imposte e tasse per l'importo di euro 4.900. Questa voce comprende, oltre all'imposta sostitutiva sul TFR, anche le ritenute fiscali su interessi;
 - versamento al bilancio dello Stato delle somme derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa per l'importo complessivo di euro 514.343,50.

La voce **quote associative** comprende i contributi associativi da versare agli organismi del sistema camerale ed il contributo da versare al fondo di perequazione. Per il 2021 la voce in commento, pari all'importo complessivo di **euro 686.000**, risulta stimata sulla base dei dati di pre-consuntivo 2020, tenuto conto degli importi deliberati dall'Assemblea dell'Unione Nazionale e dal Consiglio dell'Unione Regionale per il 2020, delle adesioni alle Camere di Commercio italiane all'estero di cui alla deliberazione dalla Giunta camerale n. 93 del 12 dicembre 2019, e prudenzialmente stimate in considerazione dei processi di

accorpamento delle Camere di Commercio che potrebbero avere delle ricadute sulla determinazione delle quote a carico di ciascuna Camera.

Nel dettaglio gli oneri per quote associative risultano così costituiti:

- Quota Unione Italiana C.C.I.A.A. per l'importo di euro 215.000;
- Quota Unione Regionale C.C.I.A.A. per l'importo di euro 190.000;
- Fondo di perequazione per l'importo di euro 220.000;
- Contributo consortile Infocamere s.c.r.l. per l'importo di euro 50.000;
- Quote associative CCIAA estere, italiane all'estero e associazioni diverse quantificate in euro 11.000.

Il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", entrato in vigore il 10 dicembre u.s., modificando l'articolo 4/bis della legge 580/1993 ha disposto la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti.

Gli **oneri per organi istituzionali** comprendono dunque i soli compensi riconosciuti al Collegio dei Revisori dei Conti ed all'Organismo di Valutazione della Performance ex OIV (D.lgs n. 150/2009). Gli importi includono i relativi oneri fiscali e previdenziali.

Si precisa inoltre che nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto delle disposizioni del comma 596 della "legge di bilancio" 2020.

Alla luce delle suddette precisazioni la voce in commento è stata stimata per l'importo di **euro 51.960**.

8) - interventi economici

euro 4.342.303

La previsione riguarda gli oneri per attività, progetti ed iniziative diretti alla promozione del sistema delle imprese ed allo sviluppo dell'economia del territorio, attraverso interventi direttamente gestiti dall'Ente ovvero tramite l'erogazione di contributi a terzi, per un importo complessivo pari a euro 4.342.303.

La programmazione degli interventi economici per il 2021 discende dagli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022, nonché della Relazione Previsionale e Programmatica per il 2021 approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 29 ottobre u.s.

La formulazione delle previsioni tiene inoltre conto dei progetti finanziati con aumento del 20% del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i., autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, con particolare riferimento alle linee progettuali "Punto Impresa Digitale", "Sostegno alle crisi d'impresa", "Turismo"; oltre che dei progetti finanziati a valere sul programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali "Amalake" e "Transform", aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola.

Per il dettaglio delle voci si rimanda alla sezione di commento delle iniziative promozionali della presente relazione.



9) - ammortamenti e accantonamenti

euro 3.655.472

La voce ricomprende le quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni immateriali per l'importo di euro 4.000;
- ammortamento immobilizzazioni materiali per l'importo di euro 1.397.472;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'importo di euro 2.240.000 per la cui determinazione si fa riferimento a quanto indicato nella voce "Diritto annuale";
- accantonamento al fondo rischi pari ad euro 14.000 calcolato nella misura del 25% delle somme stanziare per la realizzazione dei progetti Interreg. L'accantonamento è stato costituito prudenzialmente per assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica per spese ritenute non ammissibili. Le risorse torneranno ad essere disponibili allo scadere dei termini di verifica di gestione (amministrative e in loco) da parte degli organi preposti.

Totale oneri correnti (B)

euro 15.456.700

Risultato della gestione corrente (A-B)

- euro 3.751.800

Gestione finanziaria

10) - proventi finanziari

euro 17.200

Una parte seppur minima della previsione riguarda gli interessi attivi sulle giacenze di liquidità. Considerata la ridotta entità della remunerazione riconosciuta sul c.d. "sottoconto fruttifero" nell'ambito del regime di tesoreria unica (0,001% lordo secondo quanto stabilito da ultimo dal decreto 9 giugno 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze), la relativa stima assomma a circa 200,00 euro.

La restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni per l'importo di euro 10.000 e da interessi su prestiti al personale per l'importo di euro 7.000.

11) - oneri finanziari

euro ===

Non si prevede l'assunzione di mutui e anticipazioni con conseguenti oneri a carico del bilancio.

Risultato della gestione finanziaria (C)

euro 17.200

Gestione straordinaria

Come riportato nelle premesse, anche il preventivo economico 2021 è redatto secondo le disposizioni degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", in conformità agli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007 e ai principi contabili di cui alle circolari n. 3622-C/2009, interpretati alla luce dei successivi chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010.

In attesa che i Ministeri competenti forniscano chiarimenti in merito all'applicabilità al sistema camerale delle disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, con particolare riguardo all'abolizione della classe E del conto economico "proventi e oneri straordinari", e al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili, si è ritenuto opportuno confermare i criteri fino ad ora utilizzati, iscrivendo la stima delle sopravvenienze tra i componenti straordinari dell'esercizio.

L'importo delle sopravvenienze attive, stimato in euro 275.000, considera in particolare la presumibile entità della riscossione coattiva del diritto annuale. Si tratta di una stima prudenziale del riallineamento del valore dei crediti relativi alle annualità pregresse, operato dal sistema informativo di Infocamere sulla base dei ruoli emessi (determinati sulla base dei fatturati effettivi forniti dall'Agenzia delle Entrate), oltre che del ricalcolo degli interessi su annualità precedenti.

L'importo delle sopravvenienze passive, stimato in euro 350.000, considera prudenzialmente l'incidenza che i risultati di gestione della partecipata Promovarese Srl (si ricorda che in data 27 febbraio 2020, con l'iscrizione al Registro Imprese, si è perfezionato l'iter di trasformazione della forma giuridica di Promovarese da Azienda speciale a società a responsabilità limitata interamente partecipata dalla Camera di Commercio,

secondo il modello dell'”in house providing”) potrà registrare nel bilancio d'esercizio 2020, con conseguente svalutazione nell'esercizio 2021 del valore della partecipazione iscritta a bilancio camerale.

L'emergenza sanitaria e le pesanti misure di contenimento che il Paese ha dovuto, e si trova tutt'ora ad adottare, hanno fin da subito generato un impatto diretto sul filone di attività fieristico-congressuale, portando la società a rivedere le previsioni economiche dell'esercizio.

In base al Regolamento di contabilità, le rettifiche di valore di attività finanziarie (rivalutazioni e svalutazioni di partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie) non sono contemplate nello schema del preventivo (allegato sub “A” al D.P.R. n. 254/2005) e non sono oggetto di valutazione in sede di elaborazione delle previsioni iniziali ovvero di aggiornamento delle medesime. Secondo lo stesso Regolamento all'esito delle relative valutazioni, le eventuali rettifiche verranno contabilizzate in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Tuttavia, secondo un criterio di prudenza e al fine di fornire un quadro di sostenibilità economico-patrimoniale più veritiero possibile, si ritiene utile prevedere fin da subito un appostamento nella gestione straordinaria che potrà subire variazioni in funzione degli effettivi risultati di bilancio della partecipata Promovarese Srl.

Risultato della gestione straordinaria (D) euro -75.000

Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio - euro 3.809.600

(A-B+/-C+/-D)

Il disavanzo economico d'esercizio, nella misura di effettivo realizzo, sarà coperto mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, con conseguente riduzione del patrimonio netto dell'Ente (articolo 2, comma 2, D.P.R. 254/2005).

Il valore del patrimonio netto, risultante dal bilancio d'esercizio 2019 è pari a euro 27.275.498. Tale valore al netto delle riserve di rivalutazione determina un avanzo patrimoniale pari ad euro 23.596.004 che consente di dare copertura al disavanzo previsto per il preventivo dell'esercizio 2021 (euro 3.809.600), come meglio illustrato nelle tabelle che seguono.

La situazione patrimoniale dell'Ente, al 31 dicembre 2019, certificata in sede di consuntivo, era la seguente:

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2019			
ATTIVITÀ	40.043.050	PASSIVITÀ	40.043.050
Immobilizzazioni	13.955.687	Patrimonio netto	27.275.498
- materiali	11.998.614	- avanzo patrimoniale	23.596.004
- finanziarie	1.957.073	- riserve	3.679.494
- immateriali	-	Contributi c/cap.	975.214
Crediti M/L termine	-	Passività consolidate	3.819.189
		- debiti a M/L termine	-
Attivo circolante	26.087.363	- TFR	3.819.189
- magazzino	130.590	Passività correnti	7.973.148
- crediti a breve	1.316.364	- debiti a breve	7.774.295
- liquidità	24.640.409	- fondi rischi e oneri	198.853

La dinamica di utilizzo dell'avanzo, dal 2015 al 2019, è illustrata nel prospetto che segue, nel quale sono stati inseriti anche i dati di previsione di consuntivo per il 2020 e di preventivo per il 2021.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020 ⁷	2021 ⁸
Diritto annuale	9.358.625	8.732.252	7.727.794	9.295.166	9.020.684	8.323.792	7.861.000
Diritti di segreteria	3.304.786	3.426.939	3.421.476	3.454.840	3.532.063	3.287.000	3.192.000
Altri proventi	1.081.059	1.195.643	789.129	1.046.717	1.121.998	706.933	651.900
Gestioni accessorie	880.114	5.520.123	185.803	1.403.688	1.269.564	82.200	-57.800
Totale fonti	14.624.584	18.874.957	12.124.202	15.200.411	14.944.308	12.399.925	11.647.100
Oneri per il personale	3.609.280	3.479.111	3.398.851	3.189.191	2.960.992	3.095.372	3.335.400
Oneri di funzionamento	4.502.070	4.312.898	3.842.103	4.009.841	4.230.771	4.019.142	4.123.525
Ammortamenti e accantonamenti	3.835.035	3.547.326	3.676.594	3.485.898	3.558.983	3.750.421	3.655.472
Totale impieghi	11.946.384	11.339.335	10.917.547	10.684.930	10.750.746	10.864.936	11.114.397
Avanzo / Disavanzo strutturale	2.678.200	7.535.622	1.206.654	4.515.481	4.193.562	1.534.989	532.703
Interventi economici	4.259.376	4.295.615	2.642.742	4.092.948	3.947.327	7.183.782	4.342.303
Avanzo / Disavanzo dell'esercizio	-1.581.177	3.240.007	-1.436.088	422.533	246.235	-5.648.792	-3.809.600
Avanzi patrimonializzati iniziali	20.168.681	18.801.643	23.391.181	22.302.178	23.049.769	23.596.004	18.247.212
+ / - avanzo / disavanzo dell'esercizio	-1.581.177	3.240.007	-1.436.088	422.533	246.235	-5.648.792	-3.809.600
+ / - altre variazioni patrimoniali (Confiducia)	214.139	1.349.532	347.085	325.057	300.000	300.000	250.000
Avanzi patrimonializzati finale	18.801.643	23.391.181	22.302.178	23.049.769	23.596.004	18.247.212	14.687.612

La previsione di consuntivo 2020 e di preventivo 2021 mostrano disavanzi che la struttura patrimoniale dell'Ente consente ancora di assorbire, come evidenziato anche dall'andamento del margine di struttura ([Patrimonio Netto + Passività Consolidate] – Attivo Fisso) e dal quoziente di struttura ([Patrimonio Netto + Passività Consolidate] / Attivo Fisso) entrambi positivi anche se in calo:

	2015	2016	2017	2018	2019	2020 ⁹	2021 ¹⁰
Margine di struttura	10.124.314	17.091.220	18.750.880	17.742.918	18.313.067	12.785.046	9.856.919
Quoziente di struttura	1,43	1,89	2,07	2,17	2,31	1,94	1,77

Si ricorda che i valori 2020 e 2021 sono stime prudenziali e andranno rettificati sulla base di quanto poi si rileverà in sede di bilancio consuntivo.

Dal lato finanziario, le dinamiche dei flussi di cassa, ossia le movimentazioni monetarie, in entrata ed in uscita, relative alle operazioni di gestione, concordano con quanto sopra rilevato. Il flusso di cassa è determinato a partire dal risultato netto d'esercizio (avanzo/disavanzo economico) a cui si vanno a sottrarre o aggiungere specifiche voci del conto economico e variazioni dello stato patrimoniale, a seconda della natura di entrata/uscita monetaria (ad esempio gli ammortamenti comportano un miglioramento del flusso in quanto non portano ad uscite monetarie effettive).

La proiezione contenuta nella tabella seguente, relativa al periodo 2015-2021 evidenzia le dinamiche dei risultati economici, dei cash flow e il loro impatto sulla liquidità dell'Ente.

⁷ Bilancio pre-consuntivo 2020

⁸ Bilancio preventivo 2021

⁹ Bilancio pre-consuntivo 2020

¹⁰ Bilancio preventivo 2021



A livello prudenziale viene considerata la disponibilità al netto del fondo accantonamento trattamento fine rapporto del personale e delle risorse necessarie per far fronte al flusso di insolvenze del Confiducia.

	2015	2016	2017	2018	2019	2020 ²	2021 ²
Disponibilità monetaria netta iniziale	16.275.795	14.544.795	21.319.045	21.848.997	24.762.693	24.639.458	18.251.934
Risultato economico d'esercizio	-1.581.177	3.240.007	-1.436.088	422.533	246.235	-5.648.792	-3.809.600
+ Ammortamenti	1.861.296	1.584.320	1.459.634	1.332.684	1.312.219	1.336.671	1.401.472
+ Accantonamento TFR (al netto degli utilizzi)	-280.867	18.577	-340.157	-517.452	316.126	155.000	160.000
+ /-incremento/decremento ratei e risconti passivi	-464.811	-464.811	472.157	-1.154.896	666.103	-510.403	-464.811
+ / - Variazione crediti debiti	-1.183.355	1.344.007	476.860	2.496.633	-477.284	-800.000	-800.000
Flusso di cassa gestione corrente	-1.648.914	5.722.100	632.406	2.579.502	98.941	-5.467.524	-3.512.939
- Investimenti	-82.087	-45.330	-102.454	-117.379	-261.765	-920.000	-680.000
+ Disinvestimenti	-	1.097.480	-	451.573	39.589	-	-
Flusso di cassa per investimenti	-82.087	1.052.150	-102.454	334.194	-222.176	-920.000	-680.000
Flusso cassa netto d'esercizio	-1.731.001	6.774.250	529.952	2.913.696	-123.235	-6.387.524	-4.192.939
Disponibilità monetarie finali	14.544.795	21.319.045	21.848.997	24.762.693	24.639.458	18.251.934	14.058.995
Fondo TFR	4.010.954	3.979.531	3.757.323	3.236.371	3.234.511	3.229.511	3.259.511
Confiducia	4.539.066	2.805.256	2.410.174	1.993.308	1.651.032	1.351.032	1.101.032
Disponibilità monetarie nette	5.994.775	14.534.258	15.681.500	19.533.014	19.753.915	13.671.391	9.698.452

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali **euro ==**

Non si prevede l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Totale immobilizzazioni immateriali (E) **euro ==**

F) Immobilizzazioni materiali **euro 600.000**

La voce immobilizzazioni materiali comprende interventi finalizzati alla manutenzione, messa in sicurezza e decoro dell'apparato immobiliare e mobiliare esistente (sede, Centro Congressi Ville Ponti, Centro Espositivo MalpensaFiere).

Gli interventi sono stati quantificati nel rispetto dei vincoli sulle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria ai sensi dell'art. 2, commi 618 e 623, L. 244/2007, come modificato dal D.L. 78/2010.

Totale immobilizzazioni materiali (F) **euro 600.000**

G) Immobilizzazioni finanziarie **euro ==**

Non si prevedono movimentazioni per la voce in commento

Totale immobilizzazioni finanziarie (G) **euro ==**

Totale generale investimenti (E+F+G) **euro 600.000**

Fonti di copertura del Piano degli Investimenti

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2, articolo 7, del DPR 254/2005, si precisa che le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità finanziarie dell'Ente e non è prevista l'assunzione di mutui.

PREVENTIVO ECONOMICO - Allegato A - DPR 254/2005

VOCI DI ONERI \ PROVENTI E INVESTIMENTI	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PRECONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO ANNO 2021	A	B	C	D	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto annuale	8.323.792	7.861.000	-	6.670.000	-	1.191.000	7.861.000
2) Diritti di segreteria	3.287.000	3.192.000	-	-	3.192.000	-	3.192.000
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	629.933	553.900	-	-	-	553.900	553.900
4) Proventi da gestione di beni e servizi	77.000	98.000	-	-	98.000	-	98.000
5) Variazioni delle rimanenze	-	-	-	-	-	-	-
Totale Proventi correnti (A)	12.317.725	11.704.900	-	6.670.000	3.290.000	1.744.900	11.704.900
B) Oneri correnti							
6) Personale	3.095.372	3.335.400	253.457	861.844	1.577.800	642.299	3.335.400
7) Funzionamento	4.019.142	4.123.525	738.453	994.783	1.078.318	1.311.971	4.123.525
8) Interventi economici	7.183.782	4.342.303	-	-	483.600	3.858.703	4.342.303
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.750.421	3.655.472	15.405	2.317.433	147.973	1.174.661	3.655.472
Totale Oneri correnti (B)	18.048.718	15.456.700	1.007.315	4.174.059	3.287.692	6.987.634	15.456.700
Risultato della gestione corrente (A-B)	-5.730.992	-3.751.800	-1.007.315	2.495.941	2.308	-5.242.734	-3.751.800
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	17.200	17.200	-	17.200	-	-	17.200
11) Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-
Risultato della gestione finanziaria	17.200	17.200	-	17.200	-	-	17.200
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	225.000	275.000	-	250.000	-	25.000	275.000
13) Oneri straordinari	160.000	350.000	-	350.000	-	-	350.000
Risultato della gestione straordinaria	65.000	-75.000	-	-100.000	-	25.000	-75.000
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)	-5.648.792	-3.809.600	-1.007.315	2.413.141	2.308	-5.217.734	-3.809.600
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-	-	-	-
F) Immobilizzazioni materiali	890.000	600.000	-	100.000	-	500.000	600.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	496.878	-	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI(E+F+G)	1.386.878	600.000	-	100.000	-	500.000	600.000

Funzione A (ORGANI ISTITUZIONALI):

Funzionamento organi istituzionali, coordinamento tra le attività dell'Ente, dell'azienda speciale e delle società partecipate, quote associative alle Unioni nazionale e regionale delle Camere di Commercio.

Funzione B (SERVIZI DI SUPPORTO)

Amministrazione del personale; relazioni sindacali e formazione; supporto giuridico; contabilità e bilancio; gestione diritto annuale; gestione beni mobili e immobili dell'Ente, acquisizione beni e servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria; gestione dei servizi tecnici e della logistica generale dell'Ente, presso la sede principale e le sedi decentrate; protocollo e archivi.

Funzione C (ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO)

Registro imprese; albi, ruoli, registri; albo artigiani; attività sanzionatoria; registro dei protesti cambiari; metrologia legale e saggio dei metalli preziosi; attività ispettive; arbitrato, conciliazione, tutela del consumatore; listini prezzi; brevetti per invenzioni industriali, modelli e marchi; gestione sportelli decentrati.

Funzione D (STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA):

Indagini ed elaborazioni statistiche; diffusione informazione economica; gestione degli osservatori; diffusione processi di qualità e innovazione d'impresa; rapporti con i centri di eccellenza; promozione e sviluppo economico del territorio; turismo e marketing territoriale; manifestazioni fieristiche, rassegne e mostre; contributi a consorzi e imprese.



BUDGET ECONOMICO ANNUALE

Riclassificato secondo lo schema allegato 1 al Decreto 27 marzo 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)				
	Preventivo 2021		Pre-consuntivo 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.586.900		12.215.692
a) contributo ordinario dello stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b1) con lo Stato	-		-	
b2) con le Regioni	-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	533.900		604.900	
c1) contributi dallo Stato	-		-	
c2) contributi da Regione	-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	533.900		604.900	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	7.861.000		8.323.792	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.192.000		3.287.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		118.000		102.033
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	118.000		102.033	
Totale valore della produzione (A)		11.704.900		12.317.725
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		-		-
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-
7) per servizi		6.216.831		8.989.410
a) erogazione di servizi istituzionali	4.342.303		7.183.782	
b) acquisizione di servizi	1.822.568		1.753.668	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	51.960		51.960	
8) per godimento beni di terzi		36.253		36.253
9) per il personale		3.335.400		3.095.372
a) salari e stipendi	2.544.900		2.354.872	
b) oneri sociali	615.000		555.000	
c) trattamento fine rapporto	160.000		155.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	15.500		30.500	
10) ammortamenti e svalutazioni	-	3.641.472	-	3.721.671
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.000		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.397.472		1.336.671	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	2.240.000		2.385.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-
13) altri accantonamenti		14.000		28.750
14) oneri diversi di gestione		2.212.744		2.177.261
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	514.344		514.344	
b) altri oneri diversi di gestione	1.698.400		1.662.918	



BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27.03.2013)				
	Preventivo 2021		Pre-consuntivo 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Totale costi della produzione (B)		15.456.700		18.048.718
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.751.800		-5.730.992
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-		-
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		10.000		10.000
16) altri proventi finanziari		7.200		7.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.200		7.200	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-		-
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		17.200		17.200
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-		-
18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-		-
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		275.000		325.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		350.000		160.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		- 75.000		165.000
Risultato prima delle imposte		-3.809.600		-5.548.792
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-3.809.600		-5.548.792

Interventi promozionali e attività istituzionali

La programmazione 2021 è stata formulata tenendo in considerazione le modifiche normative intervenute con il decreto n. 219/2016 di riforma delle Camere di Commercio, gli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2021 approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 29 ottobre u.s.

La formulazione delle previsioni tiene inoltre conto dei progetti finanziati con aumento del 20% del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i., autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, con particolare riferimento alle linee progettuali “Punto Impresa Digitale”, “Sostegno alle crisi d’impresa”, “Turismo”; oltre che dei progetti finanziati a valere sul programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali “Amalake” e “Transform”, aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola.

Si riporta di seguito il riepilogo delle risorse complessivamente destinate al programma promozionale articolato secondo l’articolazione programma pluriennale 2018-2022.

Funzione	Risorse riprogrammate	Risorse stanziare 2021	>Entrate aumento 20% DA	Entrate da progetti Interreg
► 1.STRUTTURA IN PROGRESS		1.286.298	224.200	-
1.1 Competenti per competere		Risorse interne	-	-
1.2 Spazi e immobili				
<i>Valorizzazione attività congressuali e fieristiche</i>	-	150.000	-	-
1.3 Valorizzare i servizi di base				
<i>Sviluppo Servizi informativi al pubblico</i>	-	414.600	-	-
<i>Valorizzazione del Registro Imprese</i>	-	276.174	-	-
<i>Sviluppo servizi digitali</i>	-	200.000	-	-
<i>Prevenzione della crisi d'impresa e supporto finanziario alle PMI</i>	-	210.524	224.200	-
<i>Servizi Camera Arbitrale</i>	-	35.000	-	-
► 2.NUOVE GENERAZIONI	-	326.500	-	51.000
2.1 Orientamento e alternanza				
<i>Servizi di Orientamento al lavoro ed alle professioni</i>	-	100.000	-	-
2.2 Transizione al lavoro				
<i>Supporto alla cultura imprenditoriale</i>	-	20.000	-	-
<i>Sostegno al placement svolto dall'Università</i>	-	40.000	-	-
<i>Servizi informativi alle imprese in materia di frontalierato</i>	-	50.000	-	-
2.3 Competenze eccellenti				
<i>Sostegno allo studio universitario</i>	-	75.000	-	-
<i>Progetto Interreg: TrasnsFormAzione e imprenditorialità aperta</i>	-	41.500	-	51.000
► 3.CONNESSIONI	97.000	1.090.000	-	-
3.1 Connessioni materiali e immateriali				
<i>Infrastrutture</i>	-	20.000	-	-
3.2 Connessioni economiche				
Credito				
<i>Confiducia</i>	-	250.000	-	-
<i>Promozione cultura finanziaria</i>	-	-	-	-
Agricoltura				
<i>Sostegno alle imprese del settore agricolo</i>	-	100.000	-	-
<i>Altre iniziative in materia di agricoltura</i>	27.000	85.000	-	-
<i>Agrivarese</i>	-	75.000	-	-
Internazionalizzazione				
<i>Lombardia Point e supporto ai processi di internazionalizzazione</i>	-	70.000	-	-
<i>Sostegno all'internazionalizzazione (cluster e filiere)</i>	40.000	60.000	-	-
<i>Fiere internazionali</i>	-	100.000	-	-
<i>Attività di promozione e sostegno al settore commercio</i>	30.000	120.000	-	-
<i>Sostegno alla qualificazione professionale</i>	-	50.000	-	-
<i>Progetti in materia di innovazione</i>	-	150.000	-	-
3.3 Reti e relazioni				
<i>Iniziative per i settori cooperazione e consumatori</i>	-	10.000	-	-
► 4.ATTRATTIVITA'	100.000	804.500	462.350	18.000
4.1 Turistica				
<i>Sostegno alle aggregazioni di impresa in ambito turistico</i>	-	100.000	-	-
<i>Progetto "Varese Sport Commission"</i>	-	150.000	-	-
<i>Progetto Interreg: Amalake</i>	-	14.500	-	18.000
<i>Iniziative di valorizzazione del patrimonio culturale</i>	-	20.000	-	-
<i>Tourist Angels</i>	-	30.000	-	-



Funzione	Risorse riprogrammate	Risorse stanziare 2021	>Entrate aumento 20% DA	Entrate da progetti Interreg
<i>Turismo</i>	70.000	360.000	462.350	-
<i>Progetti di promozione turistica</i>	-	30.000	-	-
4.2 Residenziale				
<i>Salone immobiliare</i>	30.000	-	-	-
<i>Progetto "Vieni a vivere a Varese"</i>	-	50.000	-	-
4.3 Investimenti				
<i>Progetto "Invest in Varese"</i>	-	50.000	-	-
► 5.CULTURA DIGITALE	-	638.005	504.450	-
5.1 Impresa 4.0				
<i>Punto Impresa Digitale (PID)</i>	-	454.005	504.450	-
5.2 Camera 4.0				
<i>Trasparenza e pubblicità prezzi e tariffe</i>	-	34.000	-	-
<i>Progetto E-Gov</i>	-	20.000	-	-
5.3 Comunicazione 4.0				
<i>Progetto Osser-VA e indagini statistiche</i>	-	16.000	-	-
<i>Approfondimenti e studi economici</i>	-	14.000	-	-
<i>Informazione e comunicazione iniziative camerali</i>	-	100.000	-	-
Totale Generale	197.000	4.145.303	1.191.000	69.000

LINEA STRATEGICA: STRUTTURA IN PROGRESS

1.1 Competenti per competere

La Camera di Commercio di Varese per i prossimi anni intende investire sul proprio personale sia riducendo l'attuale sottodimensionamento di organico sia valorizzando il personale attraverso interventi di formazione e aggiornamento.

La valorizzazione e la crescita delle risorse umane dell'ente e di Promovarese Srl è da sempre ritenuta strategica per permettere il cambiamento avviato con la riforma del sistema camerale, ancor più nel corso del periodo emergenziale durante il quale è stato avviato un progetto di E-learning la cui finalità è stata da un lato quella di farsi trovare pronti alla ripartenza muniti di nuove conoscenze e strumenti e dall'altro quella di riqualificazione di parte del personale a nuove attività e compiti nel tentativo di rendere la holding camerale ancora più flessibile ai cambiamenti. Si tratta di continuare tale progetto, in modo da consolidare un percorso formativo orientato ad accrescere le competenze e le professionalità in relazione al ruolo richiesto alle camere di commercio sempre più incentrato sulle specifiche esigenze delle imprese e del territorio. Tale percorso deve consentire anche quel cambiamento comportamentale necessario per sostenere il personale nell'affrontare in maniera sempre più performante il cambiamento e l'incertezza. Il percorso di valorizzazione delle risorse umane riguarderà tanto il personale camera quanto quello di Promovarese Srl.

Saranno in proposito individuati per il personale degli interventi mirati per migliorare o acquisire le "soft skill", ossia quelle competenze trasversali considerate imprescindibili in ogni ambito lavorativo (quale attitudine al problem solving, capacità di lavorare in gruppo, ecc.), ma anche di conoscenze di natura tecnica altrettanto necessarie per svolgere al meglio i compiti assegnati.

Oltre al citato percorso formativo, le principali linee di intervento per il 2021 sono:

- prosecuzione del percorso selettivo per passaggi di livello del personale;
- consolidamento dell'orientamento al lean management attraverso interventi organizzativi mirati a migliorare i processi produttivi;
- verifica ed eventuale revisione della struttura organizzativa anche a seguito dell'effettuazione delle procedure selettive per assunzioni (nell'ambito dei vincoli di bilancio e normativi) e dell'inserimento del nuovo personale;
- individuazione e consolidamento di progetti/attività finalizzati a migliorare le performance aziendali nella logica di conciliazione lavoro-famiglia quale lo "smart working".

1.2 Spazi e immobili

Il patrimonio immobiliare della Camera di Commercio di Varese si compone di tre strutture, ciascuna delle quali con una propria specifica operatività.

La consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente richiede una attenta valutazione e programmazione degli investimenti e degli interventi di manutenzione straordinaria da realizzare, finalizzati all'ammodernamento degli spazi in uso e della messa in sicurezza degli stessi, coerentemente con gli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con l'approvazione del programma pluriennale per il mandato 2018-2022.

Nel corso dell'esercizio corrente gli immobili sono stati interessati prevalentemente da interventi volti ad assicurare la messa in sicurezza ed il mantenimento del decoro degli stessi. In particolare, per la sede camerale (edificio condominiale soggetto a vincolo architettonico della Soprintendenza) sono state avviate le attività di messa in sicurezza preliminare della facciata esterna, in seguito al distacco di materiale lapideo, e le prime fasi di progettazione del relativo intervento.

Per quanto riguarda il centro polifunzionale Malpensafiere ed il centro congressi Ville Ponti, pur in una situazione di incertezza del mercato degli eventi e congressi si dovranno affrontare interventi imprescindibili per continuare ad assicurarne la messa in sicurezza e la funzionalità. Eventuali ulteriori interventi saranno valutati in funzione delle prospettive di mercato degli eventi.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sviluppo e valorizzazione attività congressuali e fieristiche	Attività di valorizzazione delle sedi camerali attraverso la realizzazione di eventi e manifestazioni di natura istituzionale nelle sedi di proprietà camerale.	- Numero eventi istituzionali organizzati	150.000
TOTALE			150.000

1.3 Valorizzare i servizi di base

Il patrimonio informativo del Registro Imprese potrà essere sviluppato attraverso azioni di potenziamento del fascicolo d'impresa e di valorizzazione della banca dati dal punto di vista economico-statistico. Anche dal lato procedurale occorrerà lavorare sempre di più per una piena e funzionale integrazione tra sistemi informativi (anche con SUAP/enti terzi), e per il miglioramento di procedimenti di semplificazione come quelli relativi alle abilitazioni degli ausiliari del commercio e all'avvio di startup innovative. Di estrema importanza anche le nuove competenze attribuite agli enti camerali dalla legislazione emergenziale del 2020, in particolare con riferimento all'ampliamento delle casistiche per la cancellazione d'ufficio e una nuova modalità di gestione del tema dei domicili digitali (PEC) obbligatori per ogni impresa, individuale o collettiva.

La regolazione di mercato si muoverà principalmente sui temi della proprietà industriale e delle crisi da sovraindebitamento; il 2021, salvo ulteriori slittamenti in ragione della difficile situazione economica attuale, vedrà anche l'avvio delle procedure di alerta previste dal "Codice della crisi d'impresa", con la conseguente creazione nelle Camere di Commercio degli OCR1, gli organismi deputati appunto a gestire fin dal loro insorgere i casi di imprese insolventi attraverso l'individuazione di piani di ristrutturazione aziendale.

Altrettanto importante sarà lavorare sullo sviluppo dei servizi informativi al pubblico per migliorarne la fruibilità on line oltre che per organizzare, in piena sicurezza, l'accesso agli sportelli fisici. Il potenziamento dei servizi informativi porterà anche ad una valorizzazione di quei servizi a maggior valore aggiunto per le imprese e gli aspiranti imprenditori: Punto Nuova Impresa, Marchi e Brevetti, Lombardia Point.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sviluppo Servizi informativi al pubblico	<p>In tema di servizi informativi al pubblico proseguirà l'impegno dell'ente camerale volto ad assicurare l'erogazione di tutti i servizi anagrafico/certificativi anche con modalità online. Se, infatti, è vero che il lockdown dei primi mesi del 2020, resosi necessario a fronte dell'emergenza sanitaria causata dal covid19, ha dato una forte accelerata all'implementazione dei servizi online è altrettanto vero che ora bisogna lavorare per renderli ancora più agevolmente fruibili a tutte le imprese anche le più piccole e meno strutturate.</p> <p>Nel 2021 l'obiettivo sarà quindi rivolto innanzitutto ad informare le imprese delle opportunità messe a disposizione dall'ente per ottenere agevolmente e senza spostamenti fisici i principali servizi certificativi oltre che a rendere sempre più semplice l'accesso ai servizi. In parallelo, però, si attiveranno anche modalità di accesso agli uffici, in linea con gli indirizzi generali in materia di contenimento del virus, per assicurare anche alle imprese che preferiranno usufruire di servizi in presenza di poterlo fare in piena sicurezza e senza tempi di attesa.</p> <p>Sarà quindi prevista l'attivazione di una "agenda" per la prenotazione degli appuntamenti che favorisca, anche in una logica di flessibilità oraria, la possibilità per le imprese di usufruire dei servizi in presenza negli orari più utili. In particolare nel 2021 si intendono valorizzare e rafforzare quei servizi ad alto valore aggiunto per le imprese/aspiranti imprenditori: Punto Nuova Impresa, Marchi e Brevetti, Lombardia Point.</p> <p>La valorizzazione del servizio Punto Nuova Impresa dovrà puntare a consolidare e ampliare una funzione rilevante per coloro che, avendo un'idea imprenditoriale, hanno bisogno di supporto per acquisire piena consapevolezza delle criticità e opportunità che l'esercizio di impresa comporta. Questo sarà realizzato oltre che mettendo a disposizione esperti per colloqui individuali e di gruppo anche attraverso la realizzazione di video clip sulle procedure di avvio attività e l'organizzazione di specifici seminari informativi.</p> <p>Per quanto riguarda il servizio Marchi e Brevetti nel</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione servizio online carte tachigrafiche - Attivazione servizio Agende appuntamenti; - Ampliamenti servizio PNI (almeno due addetti); - Organizzazione due seminari in tema di proprietà industriale 	414.600



	<p>2021 si darà effettivo avvio al Punto Informazione Brevettuale (Patent Information Point - PIP). Dopo lo stop obbligato del 2020, l'obiettivo sarà la promozione e lo sviluppo della cultura della proprietà industriale, incentivando percorsi di brevettazione e fornendo strumenti utili a tutelare la proprietà intellettuale. In particolare verranno organizzati seminari per favorire la crescita di una cultura della proprietà industriale. Anche sul fronte dell'internazionalizzazione si lavorerà per potenziare il servizio Lombardia point e per fidelizzare le imprese che vogliono internazionalizzare la propria attività.</p>		
Valorizzazione del Registro Imprese	<p>Per quanto concerne la tenuta dell'anagrafe delle imprese, servizio che mantiene la sua centralità tra le funzioni camerali anche dopo l'ultima riforma della L. 580/1993, il 2021 rappresenterà un anno di forte transizione: la spinta all'innovazione introdotta dalla legislazione emergenziale ha portato a modifiche radicali che si attendevano da anni, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assegnazione del domicilio digitale "d'ufficio" alle imprese prive di PEC; - la competenza del Conservatore (e non più del Giudice delegato) a provvedere alle cancellazioni e iscrizioni d'ufficio; - l'ampliamento dei casi di possibile cancellazione d'ufficio delle imprese non operative, fattispecie per la prima volta estesa anche alle società di capitali <p>Queste novità potranno comportare impatti, ancora da valutare, sull'operatività degli uffici, sempre comunque nell'ottica di fornire alle imprese del territorio un servizio puntuale ed efficiente. Nel 2021 potranno vedere la luce anche ulteriori competenze del Registro Imprese, anche queste ancora da delineare pienamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la tenuta del RUNTS – Registro Unico Nazionale Terzo Settore, in attuazione della recente riforma del comparto; • l'avvio del "Registro dei titolari effettivi" a fini antiriciclaggio, che dovrebbe essere operativo da marzo 2021 anche se ancora mancano le disposizioni attuative che dovevano essere emanate entro il 3 luglio 2020. 	<p>Regolarizzazione 13.000 PEC/domicili digitali</p> <p>Cancellazione d'ufficio di circa 4.000 posizioni di imprese non operative</p>	276.174
Sviluppo servizi digitali	<p>Sviluppo della telematica e della digitalizzazione dei processi legate al Registro Imprese, al potenziamento del SUAP, alla diffusione dell'applicativo impresainungiorno, al popolamento del fascicolo d'impresa, alla contestualità delle pratiche SUAP/RI, alla semplificazione delle procedure di avvio e cessazione di attività d'impresa, attraverso una più ampia e strutturata collaborazione con l'in-house Promovarese e con Infocamere per la gestione delle pratiche telematiche e per l'interoperabilità.</p>	<p>Gestione di circa 5.000 procedimenti di iscrizione/modifica RI/REA con relativa alimentazione del fascicolo d'impresa</p>	200.000
Prevenzione della crisi di impresa e supporto finanziario alle PMI	<p>L'avvio delle procedure d'allerta disposte dal Codice della crisi d'impresa, inizialmente previsto per il 2020 e slittato al 1° settembre 2021 in ragione dell'emergenza sanitaria, comporterà in ogni Camera di Commercio la costituzione dell'OCRI (Organismo di composizione della crisi d'impresa), soggetto deputato alla ricerca di una soluzione allo stato d'insolvenza attraverso l'accesso a procedure di regolazione della crisi.</p>	<p>Avvio dell'Organismo OCRI</p>	210.524
Sviluppo della mediazione e dell'attività dell'OCC	<p>Potenziamento delle iniziative di diffusione della mediazione e in generale degli strumenti di ADR, anche attraverso accordi con altri soggetti istituzionali. Rafforzamento della presenza sul territorio dell'OCC – Organismo per la composizione delle crisi da</p>	<p>Mantenimento standard qualitativi (tempi, modalità) delle procedure di mediazione e composizione delle crisi da sovra indebitamento in</p>	35.000



	sovraindebitamento – di rete (con capofila Camera Arbitrale di Milano), anche in considerazione degli impatti derivanti dall'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa, che prevede per le cosiddette "imprese minori" un sistema di allerta e l'apertura di una procedura di regolazione della crisi avanti all'OCC e non avanti all'OCRI.	entrata	
TOTALE			1.136.298

LINEA STRATEGICA: NUOVE GENERAZIONI

2.1 Orientamento e alternanza

In tema di attività di orientamento e alternanza il 2021 per il sistema camerale sarà un anno molto particolare, come sarà particolare per tutto il mondo della scuola, dell'università e della formazione in generale, dopo uno stop forzato di sette mesi e con l'esigenza di far coesistere attività didattica e sicurezza sanitaria.

Bisognerà quindi, anche attraverso i vari tavoli di lavoro istituzionali, comprendere con i referenti scolastici quali saranno le linee guida in tema di tirocini degli studenti in alternanza scuola-lavoro, anche al fine di rivalutare le iniziative consolidate di sostegno (voucher, project work), e proseguire sulla strada già intrapresa nel 2020 di valorizzazione di iniziative di orientamento di tipo "virtuale" (pubblicazione #Failasceltagiusta, Salone dei Mestieri in versione digitale ecc).

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Servizi di Orientamento al lavoro ed alle professioni	Dopo alcuni anni di attività che si erano andate consolidando grazie a un'azione sul territorio costante e capillare, le mutate condizioni di contesto, pesantemente influenzate dall'emergenza sanitaria, hanno sconvolto lo scenario, obbligando a scelte diverse per il perseguimento degli specifici obiettivi in tema di orientamento (prova ne siano, fin dal 2020, da un lato la realizzazione di un "Salone dei mestieri" in forma virtuale, dall'altro la proroga delle scadenze per la fruizione dei contributi camerale concessi). Occorrerà pertanto nell'ambito dei tavoli di lavoro attivi sul tema individuare nuovi progetti, compatibili con l'attuale situazione socio-economica e con l'organizzazione di scuole e imprese, maggiormente basati sulla digitalizzazione e sulle nuove tecnologie.	Realizzazione di un evento di orientamento	100.000
TOTALE			100.000

2.2 Transizione al lavoro

Fra le funzioni attribuite dal decreto legislativo n. 219/2016, c'è il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici.

L'ingresso nel mondo del lavoro e, in molti casi, la conservazione del posto di lavoro diventano obiettivi oltremodo cruciali, a maggior ragione dopo un annus horribilis come il 2020, caratterizzato da tensioni occupazionali, sostanziale azzeramento degli avviamenti al lavoro e massiccio utilizzo degli ammortizzatori sociali, il ricorso ai quali non può certamente essere eterno.

Le linee d'azione per il 2021 saranno quindi incentrate su iniziative in collaborazione con le università del territorio, anche attraverso appositi bandi, per la valorizzazione dei talenti e il placement, lo sviluppo della formazione tecnica (ITS, IFTS) e l'avvicinamento tra mondo della scuola/formazione professionale e sistema delle imprese, il consolidamento dei servizi al frontalierato (di lavoratori e imprese).



TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Supporto alla cultura imprenditoriale	L'ingresso nel mondo del lavoro e, in molti casi, la conservazione del posto di lavoro rappresentano uno degli snodi cruciali nelle dinamiche socio-economiche dell'ultimo decennio; in questo ambito l'impegno della Camera di Commercio si rivolgerà alle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> • collaborazione con gli interlocutori locali e con ANPAL per lo sviluppo di politiche in tema di formazione, lavoro, politiche attive, collocamento mirato; • sviluppo della formazione tecnica (ITS, IFTS) e avvicinamento tra mondo della scuola/formazione professionale e sistema delle imprese 	Realizzazione di un'iniziativa di promozione / valorizzazione della formazione tecnica superiore	20.000
Sostegno al placement svolto dall'Università	Promozione di iniziative in collaborazione con le università del territorio, anche attraverso appositi bandi, per la valorizzazione dei talenti e il placement.	Progettazione di un'azione pilota in tema di placement	40.000
Servizi informativi alle imprese in materia di frontalierato	Rafforzamento dei servizi al frontalierato (di lavoratori e imprese), ambito di intervento camerale tanto più importante quanto più la crisi economica derivante dall'emergenza sanitaria comporterà tensioni occupazionali anche nel Canton Ticino	Realizzazione di un programma di intervento in tema di informazione e assistenza al frontalierato	50.000
TOTALE			326.500

2.3 Competenze eccellenti

Le competenze sono uno dei fronti di operatività su cui il decreto legislativo n. 219/2016 chiama le Camere di Commercio a collaborare, argomento a cui è strettamente collegato il rafforzamento della cultura imprenditoriale che produce nel medio-lungo termine la nascita di imprese in grado di sopravvivere e espandersi. Questa è la condizione necessaria per trattenere maggiormente sul territorio persone di talento, che diano a loro volta un'elevata spinta all'innovazione alle attività imprenditoriali e alle comunità professionali.

Nel 2021, salvo proroghe che l'autorità di gestione pare incline a concedere in considerazione degli impatti del lockdown, dovrebbe andare a conclusione il progetto Interreg TRANSFORM per lo sviluppo della cultura imprenditoriale, comprendente percorsi di alta formazione e azioni di accompagnamento a startup e imprese innovative.

La crescita del capitale umano presente sul territorio, fattore decisivo per la competitività, sarà perseguito anche attraverso iniziative, ormai consolidate ma in continua evoluzione, di sostegno allo studio universitario, attraverso l'erogazione di borse di studio sempre più indirizzate a favorire percorsi (stage e tirocini, mobilità internazionale) per migliorare il grado di occupabilità degli studenti in uscita.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sostegno allo studio universitario	La crescita del capitale umano presente sul territorio è un altro dei fattori decisivi per la competitività: per questo la Camera di Commercio di Varese promuove azioni e iniziative quali il sostegno allo studio universitario, attraverso l'erogazione di borse di studio sempre più indirizzate a favorire percorsi (stage e tirocini, mobilità internazionale) per migliorare l'occupabilità degli studenti in uscita, anche eventualmente prevedendo che parte degli stage finanziati attraverso il bando possano essere indirizzati anche a esperienze lavorative all'interno dell'ente	Realizzazione di un'iniziativa di supporto allo studio universitario in forma di erogazione di borse di studio tramite bandi in collaborazione con le Università del territorio	75.000
Progetto Interreg: "Transformazione e imprenditorialità"	Ultima annualità del Progetto Interreg TRANSFORM per lo sviluppo della cultura imprenditoriale, comprendente percorsi di alta formazione e azioni di	Completamento attività previste dal progetto	41.500



aperta"	accompagnamento a startup e imprese innovative; ipotizzabili anche percorsi innovativi con le scuole per la creazione di "fab lab digitali", basati sulle moderne tecnologie e dunque compatibili anche con l'attuale gestione dell'emergenza sanitaria	Interreg TRANSFORM	
TOTALE			116.500

LINEA STRATEGICA: CONNESSIONI

3.1 Connessioni materiali e immateriali

La Camera di Commercio (per sistema di governance, funzioni svolte, interpretazione del ruolo fin dalle origini) tradizionalmente rappresenta un punto di connessione tra il mondo delle istituzioni e il mondo dell'economia: per questo l'interazione, il dialogo, la ricerca della collaborazione e della condivisione, con soggetti pubblici e privati, costituisce un valore al quale si informa costantemente l'azione dell'ente.

L'impegno dell'ente camerale sul piano della crescita delle reti di trasporto e collegamento del territorio potrà proseguire attraverso un'azione puntuale di monitoraggio, osservazione dell'esistente, analisi costi-benefici della realizzazione (o della mancata realizzazione) di infrastrutture, studi di fattibilità, creazione del consenso territoriale sulle grandi opere.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Infrastrutture	L'impegno dell'ente camerale sul piano della crescita delle reti di trasporto e collegamento del territorio nel 2021 proseguirà nelle azioni consolidate nello specifico ambito, quali: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a tavoli di lavoro, gruppi di studio, convegni e seminari, organizzati in proprio oppure da altri soggetti; - monitoraggio e raccolta di dati statistici relativamente alle opere in costruzione oppure in via di progettazione; - analisi e approfondimenti sul traffico aeroportuale, in considerazione della presenza sul territorio del secondo aeroporto italiano per dimensioni (Malpensa). 	Partecipazione a tavoli di lavoro e realizzazione di report sulla mobilità	20.000
TOTALE			20.000

3.2 Connessioni economiche

Il supporto alla competitività delle imprese e dei territori è una delle funzioni che la recente riforma ha confermato in capo alle camere di commercio quale "funzione di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali".

Su questo fronte la Camera di Commercio di Varese intende perseguire, oggi come non mai, politiche per la competitività in collaborazione con altri soggetti - in primis il sistema associativo - e, soprattutto, favorendo la "messa in rete" dei diversi attori economici del territorio.

Gli assi su cui si focalizzerà l'azione camerale sono quelli del sostegno, sviluppo e promozione della competitività delle imprese agendo sui fattori che possono aiutarle a reagire alla crisi innescata dall'emergenza sanitaria e ad essere più forti nell'affrontare la concorrenza globale (es. sostegno al credito, innovazione, con particolare riferimento alle tematiche dell'economia circolare, l'internazionalizzazione ecc.). In tema di accrescimento della competitività delle imprese/territorio e di rafforzamento delle connessioni, la Camera di Commercio dovrà anche agire per favorire la diffusione del concetto di "sviluppo sostenibile", elemento trasversale rispetto a qualsivoglia attività economica

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Confiducia	Il progetto di rafforzamento del sistema delle garanzie alle imprese rilasciate tramite i Consorzi fidi denominato "Confiducia" è stato avviato nel 2008 e prosegue tutt'oggi. La Camera di Commercio di Varese con il sistema camerale lombardo, monitora	Revisione tempistica chiusura progetto	250.000



	attentamente l'andamento del progetto per valutare la possibilità di una eventuale chiusura in via definitiva del progetto stesso, se ritenuta utile ai fini del raggiungimento degli obiettivi per i quali è stato promosso e se conveniente per gli enti coinvolti. Nel frattempo, nel corso del 2021 proseguirà l'effetto generato dalla maturazione delle insolvenze.		
Sostegno al settore agricolo	Anche per il settore agricolo, dopo le importanti misure contributive adottate nel 2020, sarà previsto di dare continuità al sostegno ai settori maggiormente colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria supportando le imprese nei propri percorsi di innovazione tecnologica oltre che qualitativa delle produzioni ma anche nella revisione dei propri modelli di promozione-commercializzazione. Il sostegno potrà essere assicurato attraverso l'erogazione di voucher alle imprese agricole finalizzati ad abbattere il costo di investimenti per lo sviluppo delle proprie produzioni.	100% utilizzo risorse a bando	100.000
Altre iniziative in materia di agricoltura	Proseguirà l'impegno dell'ente camerale a sostegno del settore primario attraverso la definizione di apposite convenzioni con i soggetti che sul territorio promuovono progettualità e iniziative a sostegno del settore apistico e florovivaistico che in provincia di Varese rappresentano ambiti distintivi del settore agricolo. L'obiettivo è la compartecipazione per la realizzazione di progetti condivisi.	Attivazione convenzioni per progetti in compartecipazione	112.000
Agrivarese	L'organizzazione della manifestazione "Agrivarese" per il 2021 sarà oggetto di attenta valutazione, anche in relazione alla sua localizzazione e alla necessità di razionalizzarne implicazioni logistiche ed organizzative.	Numero operatori coinvolti nell'iniziativa	75.000
Lombardia Point e supporto ai processi di internazionalizzazione	Anche nel 2021 sarà assicurata l'offerta di servizi mirati alle imprese che esportano, servizi che ricomprendono seminari informativi, banche dati oltre che la messa a disposizione delle imprese della rete Lombardia Point per l'assistenza diretta. Come noto, questa rete degli sportelli per l'internazionalizzazione mette a disposizione di tutte le imprese lombarde le competenze e i servizi per l'estero delle Camere di Commercio e degli enti nazionali di sostegno all'internazionalizzazione per promuovere l'internazionalizzazione delle imprese e dei prodotti lombardi e facilitare la diffusione e l'accesso a livello territoriale dei servizi erogati dai partner istituzionali. La rete agisce anche attraverso la presenza diretta sul territorio degli uffici di assistenza e di orientamento dedicati alle imprese presenti nelle sedi camerali e nel 2021 si lavorerà per rafforzare ulteriormente questo servizio in particolare sugli aspetti di primo orientamento gratuito in materia di dogane e intrastat, contrattualistica, trasporti, proprietà intellettuale e industriale, pagamenti. Per quanto concerne gli interventi informativi/formativi si privilegeranno quelli che incrociano le competenze in materia di internazionalizzazione con la digitalizzazione in linea con le attuali tendenze. Anche per quanto riguarda le iniziative di supporto e accompagnamento ai mercati esteri si guarderà con particolare interesse a quelle che incrociano digitalizzazione ed export, in considerazione delle tendenze attuali e future, fornendo alle PMI accesso agli strumenti innovativi e alle nuove professionalità per accrescere la competitività sui mercati internazionali, sfruttando le potenzialità della rete.	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione programma seminari (almeno 10);- Attivazione strumenti di accompagnamento per export	70.000



Sostegno all' internazionalizzazione (cluster e filiere)	Proseguirà il supporto ai principali cluster del territorio, con particolare riferimento all'areospace, e alle aggregazioni che promuovono l'internazionalizzazione delle imprese del territorio.	Sostegno ad eventi di respiro internazionale	100.000
Fiere internazionali	La Camera di Commercio supporta da numerosi anni le imprese che esportano o che vogliono iniziare a farlo attraverso, in particolare, misure contributive per la promozione all'estero in occasione di fiere nazionali e internazionali. Con l'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il 2020, è venuta meno la possibilità per le imprese di promuoversi in contesti fieristici ma non per questo è venuta meno la necessità di mettere in atto attività di promo-commercializzazione. E' per questo motivo che nel 2021 l'ente camerale continuerà a supportare questa importante funzione delle imprese esportatrici individuando nuove modalità e misure contributive che siano finalizzate a sostenere la promozione attraverso, per esempio, un maggiore ricorso a canali digitali .	Attivazione misure contributive e utilizzo 100% delle risorse a bando	100.000
Attività di promozione e sostegno al settore commercio	Proseguirà nel 2021 l'impegno dell'ente camerale a supporto del settore commercio, anch'esso colpito dall'emergenza Covid19, sia favorendo le iniziative di animazione organizzate dai Distretti del Commercio sia favorendo la qualificazione professionale degli imprenditori e degli addetti anche in un'ottica di attivazione di nuovi modelli di business e di digitalizzazione delle attività. Importante anche il supporto dell'ente sul fronte del monitoraggio e analisi dei dati relativi ai flussi cittadini (dei lavoratori, degli studenti, dei turisti ecc.) per orientare le strategie in relazione al modificarsi dei comportamenti dei consumatori.	Attivazione misure contributive e utilizzo 100% delle risorse a bando	150.000
Sostegno alla qualificazione professionale	Sostegno alla formazione al fine di garantire la qualificazione degli operatori che intendono esercitare attività d'impresa e attività professionale, con particolare attenzione alle competenze in materia di digitalizzazione, conoscenze distintive e, ormai irrinunciabili, per le imprese che vogliono innovare il proprio modello di business.	Attivazione misure contributive e utilizzo 100% delle risorse a bando	50.000
Progetti in materia di innovazione	Partecipazione a progetti in materia di innovazione con particolare riferimento a quelli a valere sull'Accordo di collaborazione per lo sviluppo economico e la competitività tra sistema camerale lombardo e regione Lombardia. I progetti in materia di innovazione potranno riguardare in particolare l'economia circolare e la sostenibilità in generale.	Attivazione almeno 1 progetto condiviso con regione Lombardia	150.000
TOTALE			1.157.000

3.3 Reti e relazioni

Tavoli di lavoro; progetti di aggregazione con imprese e associazioni; partenariati pubblico-privati, protocolli d'intesa e accordi con altre pubbliche amministrazioni; rafforzamento dei legami all'interno del sistema camerale: questi alcuni degli strumenti che la Camera di Commercio di Varese si trova abitualmente ad utilizzare per assicurare che l'azione strategica e amministrativa risulti quanto mai efficace e soprattutto rispondente alle sollecitazioni del proprio contesto di riferimento.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Iniziative per i settori cooperazione e consumatori	Il 2021 vedrà la prosecuzione delle iniziative avviate nel periodo precedente e ostacolate, nel loro sviluppo, dall'emergenza sanitaria: - Formazione delle coop sociali - Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione in collaborazione con le associazioni dei	Realizzazione di un'iniziativa di regolazione di mercato in tema di sicurezza negli impianti	10.000



	consumatori - Promozione della cultura della legalità		
TOTALE			10.000

LINEA STRATEGICA: ATTRATTIVITA'

4.1 Turistica

La Camera di Commercio di Varese nel 2020 ha approvato l'avvio di un progetto strategico triennale "Restart Turismo", un vero e proprio piano straordinario per favorire la ripartenza di un settore così pesantemente colpito dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria dell'anno in corso. Il Piano approvato, e avviato sin dal mese di giugno 2020, è declinato sulla base dei seguenti indirizzi che guideranno l'operatività dell'ente camerale anche nei prossime annualità:

1. Individuare una nuova strategia di comunicazione per il recupero e il rilancio della reputation del territorio;
2. Riprogettare il programma di promozione turistica puntando su target specifici (moto, nautica, active e cultura) in linea con le peculiarità e con l'offerta turistica del territorio;
3. Consolidare e perfezionare il rapporto con il territorio e managerializzare le attività di promozione turistica.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Sostegno alle aggregazioni di impresa in ambito turistico	L'ente camerale intende sostenere iniziative di promozione della filiera turistica attraverso il coinvolgimento dei consorzi turistici locali per contribuire allo sviluppo del sistema economico locale. Questa misura è resa ancora più necessaria a fronte della crisi economica conseguente all'emergenza legata al diffondersi della pandemia da Covid-19 che richiederà, per i prossimi anni, a tutto il sistema economico un impegno eccezionale per assicurare la ripartenza del settore. Il sostegno dell'ente camerale sarà assicurato, sotto forma di contributi finalizzati alla valorizzazione turistica e a favorire la creazione di una offerta turistica concorrenziale.	Attivazione misura contributiva e utilizzo 100% delle risorse a bando	100.000
Progetto Varese Sport Commission	Il progetto di attrattività sul territorio degli eventi turistico sportivo nel 2021 è ormai una iniziativa consolidata e riconosciuta dagli operatori del settore oltre che dalle istituzioni. Lo stop pressochè totale imposto nel 2020 agli organizzatori di eventi sportivi dall'emergenza sanitaria, impone all'ente camerale di intervenire nel 2021 con un ancora maggiore impegno per favorire lo svolgimento di eventi turistico-sportivo sul territorio e una ancora maggiore qualificazione degli operatori del settore. Se quindi, da un lato, VSC proseguirà il proprio lavoro volto a candidare la provincia di Varese per ospitare eventi sportivi in grado di determinare ricadute turistiche in termini di pernottamenti generati, dall'altro si lavorerà, in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, sull'ampliamento dell'offerta di prodotti turistici che possano rappresentare ulteriori elementi di attrattività (si pensi a quelle infrastrutture di grande richiamo turistico quali, ad esempio, le zipline). In questo ambito proseguirà, inoltre, l'azione di supporto nell'ambito dell'Accordo di programma per la valorizzazione delle vie di arrampicata al Campo dei Fiori e di valorizzazione del lago di Varese nell'ambito dell'AQST con Regione Lombardia e i Comuni lacuali.	Realizzazione del programma promozionale	150.000
Progetto Interreg Amalake	Proseguirà anche nel 2021 il progetto Interreg finalizzato a posizionare la destinazione "Lago Maggiore" nel mercato della vacanza attiva e green che vede la Camera di Commercio di Varese collaborare con la Camera di Commercio VCO e quella di Novara.	Realizzazione del 100% delle azioni previste dal progetto	14.500
Valorizzazione del patrimonio culturale	Al pari dello sport anche la cultura può rappresentare un fattore di attrattività del territorio ed essere in grado di generare ricadute sul sistema economico locale. Obiettivo dell'ente camerale nel 2021 sarà quello di individuare, da un lato, modalità di supporto, da attuarsi anche in collaborazione con altri attori pubblici e privati, a quelle iniziative culturali che, nel medio termine, possano diventare	Attivazione misure a sostegno degli eventi culturali	20.000



	veri e propri attrattori culturali del territorio e dall'altro favorendo una interazione tra l'offerta culturale e museale e l'offerta turistica alberghiera, della ristorazione, del tempo libero.		
Tourist Angels	Prosecuzione del progetto Tourist Angels, iniziativa consolidata e apprezzata che promuove il valore aggiunto dell'alternanza scuola-lavoro nella promozione turistica. Nel 2021 la progettualità dovrà trovare nuovi sviluppi - in relazione anche alle diverse modalità di frequenza scolastica degli studenti interessati - coinvolgendoli, per esempio, nella realizzazione di video di promozione/informazione turistica da divulgare sui social per un pubblico giovane.	Realizzazione 100% progetto	30.000
Progetto Turismo e Attrattività	Progetto finanziato in c/aumento 20%DA Il settore turistico è stato, sicuramente tra quelli più colpiti dagli effetti dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il primo semestre del 2020. La Camera di Commercio ha attivato fin da subito un programma di azioni per lavorare sulla reputation del territorio varesino e attrarre quanto meno un turismo di prossimità. Le azioni messe in campo (promozione, misure contributive a sostegno di eventi e progetti turistici, ecc., campagna social) proseguiranno anche nel 2021 nell'ottica di una necessaria continuità al programma avviato. Importante e strategico, nel 2021, sarà attivare il coinvolgimento degli stakeholders per lavorare su indirizzi condivisi che portino a decisioni ed azioni concrete per un nuovo rilancio del territorio. L'obiettivo sarà quello di attivare un tavolo unico provinciale pubblico/privato per la condivisione di strategie ma anche per la "messa a terra" di azioni concrete, attivando in parallelo veri e propri laboratori di progettazione all'interno dei quali individuare anche le modalità per la gestione delle stesse. Per avviare un percorso di managerizzazione delle attività di promozione turistica verranno individuati dei project manager che avranno il compito di valutare la fattibilità e di seguire l'eventuale gestione delle iniziative che verranno proposte dai laboratori di progettazione .	Attivazione commissione provinciale e laboratori di progettazione ; - attivazione project manager	430.000
Progetti di promozione e comunicazione turistica	Supportare progetti emblematici per il territorio , in particolare, attraverso il sostegno ai grandi eventi quale leva di marketing turistico, in grado di generare importanti ricadute economiche sia sul sistema dell'ospitalità che sul commercio in generale. In particolare nel 2021 verrà sostenuta la candidatura varesina dell'evento Festival del Cross edizioni 2021-2022, manifestazione sportiva, che verrebbe organizzata dalla Asd Varese Atletica, in grado di richiamare oltre 2000 presenze per due giorni e di entrare nel circuito FIDAL	Sostegno candidatura e organizzazione evento	30.000
TOTALE			

4.2 Residenziale

La Camera di Commercio intende rafforzare l'immagine di un territorio, il nostro, in cui si vive bene; valutare insieme ad altri Enti investimenti che rendano la provincia di Varese luogo elettivo ove risiedere; aggregare e potenziare i servizi connessi alla residenzialità che rinforzino il valore di scegliere questo territorio come luogo dove abitare. L'attuale contesto lavorativo, caratterizzato da un notevole ricorso a forme di smart working rende il progetto di attrattività residenziale ancora più attuale e necessario.

L'ente camerale intende lavorare in primis sull'aggregazione dell'offerta territoriale (residenziale, servizi, etc.) e poi sullo stimolo della domanda attivando quei circuiti internazionali, dai Consolati ai grandi studi professionali fino alle Camere di Commercio italiane all'estero, per poter promuovere al meglio la destinazione Varese, come luogo ideale per vivere.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Salone immobiliare	Nel 2021 sarà confermata l'attenzione per lo sviluppo del settore immobiliare, peraltro con una approfondita analisi preliminare dell'efficacia delle iniziative più consolidate (ad esempio borsa immobiliare).	Realizzazione di un'iniziativa di valorizzazione del settore immobiliare in accordo con le rappresentanze di categoria	30.000



Progetto “Vieni a Vivere a Varese”	<p>Nel 2020 il progetto Vieni a Vivere a Varese volto ad aggregare l'offerta e stimolare la domanda di nuova residenzialità non è stato avviato in considerazione della ben nota emergenza sanitaria. Nel 2021 l'ente camerale ne ripropone le finalità nella convinzione che l'evoluzione sociale e organizzativa del lavoro post pandemia possa portare a valutare scelte residenziali diverse rispetto al passato. Il progetto VVV, valorizzando le caratteristiche del territorio (la sua posizione strategica, la presenza di servizi, di infrastrutture, l'attrattività dei luoghi ecc.), avrà dunque l'obiettivo di presentare un'offerta (che si concretizzerà in una mappatura degli immobili) nell'ambito di iniziative nazionali internazionali con la collaborazione di attori pubblici e privati.</p> <p>Nell'ambito del più ampio progetto “Vieni a Vivere a Varese”, nel 2021 sarà confermata l'attenzione per lo sviluppo del settore immobiliare, profondamente colpito dagli effetti dell'emergenza sanitaria, anche attraverso iniziative di carattere innovativo in grado di tenere conto delle evoluzioni del mercato e delle aspettative dei consumatori.</p>	Mappatura offerta	50.000
TOTALE			80.000

4.3 Investimenti

La Camera di Commercio, d'intesa con le Associazioni di categoria e in stretta sinergia con i Comuni interessati, si propone di migliorare la messa in rete del territorio varesino con i circuiti regionali (“Invest in Lombardy”) e nazionali (ICE Agenzia) per una promozione a livello internazionale, agevolando gli incoming e valutando le disponibilità immobiliari, comprese le aree dismesse, e le loro possibili destinazioni.

L'attrattività del territorio potrà essere perseguita attraverso l'obiettivo di una progressiva definizione di un'offerta territoriale adeguata e diversificata, in sinergia con i soggetti del territorio per valorizzare gli asset e le opportunità di investimento. L'assistenza ai potenziali investitori in tutto il processo di possibile insediamento/investimento, così come in fase di consolidamento/ampliamento, sarà garantita sia mediante una rete locale di partner pubblici e privati, sia mediante la partnership con Promos nell'ambito del progetto “Invest in Lombardy”.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Progetto “Invest in Varese”	<p>In tempi di emergenza sanitaria, sociale ed economica come quella che stiamo vivendo, è necessario prestare attenzione ai mezzi disponibili per riattivare i flussi di investimento sul territorio italiano, al fine di agevolare la ripresa e scongiurare un ulteriore declino del sistema economico. In quest'ottica, nel corso del 2021, uno degli obiettivi del progetto Invest in Varese, nell'ambito del progetto Attract, è quello di rafforzare ulteriormente la sua portata creando dei «desk di attrattività territoriali» con la collaborazione di Unioncamere Lombardia. Nel 2021 si vuole quindi consolidare il modello sviluppato nel 2020 basato su due ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offerta di un percorso formativo a beneficio di Comuni selezionati sul territorio della provincia di Varese: finalizzato alla creazione di linee guida e di un modello di analisi e promozione delle opportunità insediative, analisi e valutazione (due diligence tecnico-economica) di aree - greenfield ed immobili - brownfield, assistenza nella preparazione del dossier documentale per consentire la c.d. “analisi desk” dell'investitore; 	Attivazione “ desk di attrattività territoriale”	50.000



	- creazione di "sportello" a supporto delle stesse amministrazioni selezionate e di eventuali imprese estere interessate a progetti sui territori comunali di riferimento.		
TOTALE			50.000

LINEA STRATEGICA: CULTURA DIGITALE

5.1 Impresa 4.0

La Camera di Commercio intende connotarsi come soggetto che diffonde la cultura del digitale attivando circoli virtuosi e sinergie in particolare con i Digital Innovation Hub delle Associazioni di categoria, individuando un modello di operatività che consenta di raggiungere un bacino di imprese sempre più ampio e diversificato.

L'Ente intende proseguire, in collaborazione con i DIH, nelle attività di supporto al digitale e all'innovazione con l'obiettivo di ampliare la platea delle imprese che si avvicinano a percorsi di digitalizzazione.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Punto impresa digitale (PID)	<p>Proseguirà nel corso del 2021, in collaborazione con i Digital Innovation Hub, l'attività di supporto al digitale e all'innovazione con l'obiettivo di ampliare la platea delle imprese che si avvicinano a percorsi di digitalizzazione. Il progetto PID è, infatti, quanto mai strategico essendo ormai assodato che la digitalizzazione aziendale è la principale sfida imposta all'attuale periodo storico. Nonostante la tecnologia sia diventata parte integrante della nostra esistenza, molte imprese faticano a inserirla nei propri processi in modo sicuro e costante ed è importante coinvolgerle in un percorso di accompagnamento.</p> <p>Le azioni promosse saranno, quindi, volte alla diffusione delle conoscenze di base sulle tecnologie 4.0, attraverso seminari informativi e formativi, all'assistenza nell'avvio dei processi di digitalizzazione in primis attraverso un'attività di assessment, ovvero la valutazione della propria maturità digitale, oltre a misure agevolative finalizzate all'adozione di tecnologie innovative.</p> <p>Nel 2021, inoltre, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo della cultura digitale in azienda, si proporranno percorsi formativi rivolti a giovani e si favorirà il loro incontro con realtà imprenditoriali interessate ad avvicinarsi alle tematiche del digital marketing.</p> <p>Contestualmente prosegue l'azione del sistema camerale lombardo a supporto della diffusione delle tecnologie digitali (ad esempio attraverso la piattaforma Digital Experience Center dove condividere conoscenze, fare benchmarking con altre realtà imprenditoriali, ecc.) e degli strumenti digitali applicati in ambito finanziario (collaborazione con Innexa nell'ambito del progetto Lombardia Fintech Network).</p>	Realizzazione 100% del progetto (seminari, assessment, contributi)	454.005
TOTALE			454.005

5.2 Camera 4.0



La nuova camera, nata dalla riforma, intende connotarsi come Camera 4.0 posizionandosi come soggetto che opera, interagisce, stimola e diffonde l'innovazione digitale e i suoi vantaggi focalizzandosi sul binomio digitalizzazione-semplificazione.

Coerentemente con ciò l'impegno è per un ripensamento dei processi camerali in ottica 4.0 (passaggio che va oltre la dematerializzazione), per una ridefinizione del rapporto camera-utente orientato alla prossimità (agendo sulle modalità di contatto, non solo fisiche e non solo unidirezionali), per una crescita della conoscenza e dell'utilizzo di tutti gli strumenti digitali a disposizione delle imprese (pec, firma digitale, spid, cassetto digitale, smartpay, ecc.).

Partner di questa trasformazione digitale saranno i soggetti inhouse (in particolare InfoCamere,) con cui collaborare per l'interoperabilità di sistemi e applicativi e l'implementazione di servizi online; i soggetti intermediari - quali associazioni, ordini - che possono aiutare l'Ente a far cultura digitale e facilitare il dialogo con le imprese; gli Enti della rete SUAP (Comuni e altre PA) con cui collaborare per adottare buone prassi in materia di semplificazione e rispetto dei tempi di risposta; il capitale umano interno che potrà acquisire nuove competenze e conoscenze delle tecnologie di frontiera e degli strumenti digitali di lavoro condiviso o a distanza.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Trasparenza e pubblicità prezzi e tariffe	Il fronte di azione prioritario sarà quello della diffusione online (via sito internet e app per smartphone) dei listini prezzi camerali (immobili e opere edili/materiali per l'edilizia), attualmente già tra i servizi più richiesti dagli utenti in versione web, ma probabilmente con ampi margini di crescita.	Realizzazione Listino Opere edili + Listino Immobili	34.000
Progetto E-gov	L'obiettivo specifico nell'ambito di questa linea strategica è in generale lo sviluppo di forme di e-government, favorendo la diffusione del digitale in tutte le sue forme sul territorio e nella Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento all'anagrafe delle imprese e alle attività certificativo/informative ad essa connesse. Un obiettivo perseguito anche con molte iniziative riconducibili ad altre linee strategiche (si pensi ad esempio allo sviluppo dei servizi certificativi o alla diffusione della telematizzazione dei SUAP e del fascicolo informatico d'impresa).	Ampliamento fruitori servizi digitali (+10%)	20.000
TOTALE			54.000

5.3 Comunicazione 4.0

La Camera di Commercio dovrà tendere ad una più incisiva profilazione dell'utenza e dei suoi bisogni al fine di interessare sempre più relazioni di fiducia anzitutto con imprese e cittadini tramite l'ascolto e la condivisione. In tale ottica la comunicazione, relativa alle proprie attività e alla informazione economica e statistica, dovrà essere più facilmente raggiungibile e lo stile di divulgazione più comprensibile, in un flusso continuo che consenta di non perdere di vista opportunità, tendenze e scenari economici.

Il fine ultimo sarà, pertanto, quello di avvicinare l'Ente e far percepire ruolo e attività a cittadini e imprese.

In particolare sarà potenziata l'informazione economica con l'obiettivo di diffondere, oltre alle informazioni, una cultura economica tra gli operatori pubblici e privati, oltre agli stakeholders dell'ente, in grado di migliorare i processi decisionali aziendali e di sistema.

Le modalità, il communication mix, i canali di diffusione si avvarranno sempre più delle tecnologie innovative, lungo la direttrice dell'e-government.

TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE E OBIETTIVI	INDICATORI DI OUTPUT	RISORSE
Progetto Osserva e indagini statistiche	Un significativo fattore di comunicazione è rappresentato dall'informazione di carattere economico, sulla quale storicamente la Camera di Commercio di Varese gioca un ruolo di primo piano a	Aggiornamento costante del portale Osserva	16.000



	<p>livello locale e regionale; in sintesi questi i principali prodotti su cui si lavorerà anche nel 2021:</p> <ul style="list-style-type: none">• prosecuzione dell'iniziativa Varese in Prospettiva• portale OSSERVA, costantemente aggiornato, implementato con nuovi contenuti e diffuso sul territorio attraverso il sito web camerale;• SIIL – Sistema informativo Imprese Lavoro: prodotto assolutamente esclusivo, erede del precedente SMAIL, rappresenta la valorizzazione di informazioni detenute dalle Camere di Commercio e rappresenta una fonte informativa del tutto unica sulla presenza delle imprese e dei lavoratori nei territori e nei settori;		
Approfondimenti e studi economici	<p>Realizzazione di approfondimenti ad hoc che analizzano fenomeni economici con riferimento al tessuto produttivo e occupazionale. Aggiornamento periodico del dossier "Monitor della ripresa" finalizzato a seguire costantemente l'andamento dell'economia post emergenza sanitaria</p>	<p>Quattro edizioni del "Monitor della ripresa"</p>	<p>14.000</p>
Informazione e comunicazione iniziative camerali	<p>La Camera di Commercio di Varese rafforzerà il proprio impegno per assicurare un'efficace comunicazione alle imprese delle iniziative e dei servizi che l'ente offre sia attraverso azioni volte a incrementare la propria presenza sui social sia attraverso attività di digital marketing. Nel corso del 2021 in particolare proseguirà la revisione del sito istituzionale e della newsletter per una informazione (novità normative, servizi, nuove procedure, iniziative ecc.) sempre più tempestiva e agevolmente fruibile. In particolare si provvederà ad un restyling del sito istituzionale per renderlo:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ responsive (adattabile a tutti i tipi di dispositivo desk, mobile...)▪ ottimizzato SEO (Search Engine Optimization)▪ semplice da navigare▪ user friendly▪ rispondente ai canoni normativi accessibilità siti PA	<p>Completamento restyling sito e newsletter</p>	<p>100.000</p>
TOTALE			130.000



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Bilancio preventivo **2021**

Budget economico pluriennale



Nota alla lettura

Si ricorda che per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 *“Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”* e delle successive indicazioni fornite, le Camere di Commercio devono predisporre, oltre al preventivo economico annuale, il **budget economico pluriennale**.

Al fine di predisporre il budget economico pluriennale – articolo 1, comma 2, decreto 27 marzo 2013 -, è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato in linea con il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Lo stesso decreto definisce inoltre i criteri di redazione del documento, ed in particolare:

- deve coprire un periodo di **tre anni** in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale;
- deve essere formulato in termini di **competenza economica**;
- deve presentare un'**articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale**.

La formulazione delle previsioni per il triennio 2021-2023 tiene conto dei progetti finanziati con aumento del 20% del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i., autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, con particolare riferimento alle linee progettuali “Punto Impresa Digitale”, “Sostegno alle crisi d’impresa”, “Turismo”; oltre che dei progetti finanziati a valere sul programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali “Amalake” e “Transform”, aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola

Le previsioni, inoltre, sono formulate in considerazione della dinamica della congiuntura economica a fronte della crisi correlata all'emergenza sanitaria da coronavirus Covid-19 e del particolare quadro legislativo vigente (norme di contenimento della spesa, digitalizzazione delle procedure e automazione dei rapporti con la PA, semplificazione amministrativa).

Commento alle voci del bilancio economico pluriennale 2021-2023

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, per il triennio in esame, risulta composto dalle seguenti voci:

Ricavi e proventi per attività istituzionale, nel cui ambito sono ricompresi:

- Contributi da altri Enti pubblici. In tale voce confluiscono i contributi finalizzati alla realizzazione di progetti (es. i contributi a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali “Amalake” e “Transform” oltre ad altri contributi e trasferimenti). La previsione tiene conto inoltre della quota di competenza del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro espositivo Malpensafiere, riscontato annualmente con l’ammortamento ventennale dell’immobile.
- Proventi fiscali e parafiscali. La principale voce di provento per questo ambito è rappresentata dalle risorse provenienti dal sistema imprenditoriale sotto forma di diritto annuale. Tale provento tiene conto della maggiorazione del 20% del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 e s.m.i., autorizzata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, per la realizzazione delle progettualità “Punto Impresa Digitale”, “Sostegno alle crisi d’impresa”, “Turismo”; .
- Ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi. In tale ambito sono ricompresi i diritti di segreteria. In attesa di conoscere le novità che verranno introdotte sulla base di quanto disposto dall’articolo 28, comma 2, del D.L. 90/2014, la stima dei diritti di segreteria per il prossimo triennio è prudenzialmente formulata sulla base dei proventi a tale titolo conseguiti nel 2019, di quelli rilevati nel 2020 (sino alla data di redazione della presente relazione) e della previsione del loro ammontare a fine esercizio.

Altri ricavi e proventi, composti da:

- Altri ricavi e proventi. Confluiscono in tale voce i proventi derivanti dalla gestione di servizi, per ricavi generati dall’attività commerciale (proventi da verifiche metriche, concorsi a premio) ed altri ricavi per attività istituzionali, oltre ai proventi da progetti.

Nello schema sottostante sono messe a confronto le previsioni dei **principali macro-aggregati del valore della produzione** per il prossimo triennio.

MACRO-AGGREGATI VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	2022	2023
Contributi da altri Enti pubblici	533.900	-	-
Proventi fiscali e parafiscali	7.861.000	7.691.000	6.570.000
Ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi	3.192.000	3.062.000	3.062.000
Altri ricavi e proventi	118.000	105.000	98.000
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	11.704.900	10.858.000	9.730.000

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend in diminuzione del valore della produzione principalmente per effetto delle previsioni di contrazione dei ricavi da diritto annuale (come illustrato nella sezione di commento di questa voce alla quale si rimanda) oltre che della contrazione dei contributi da altri Enti pubblici a seguito del completamento del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione

degli immobili del Centro espositivo Malpensafiere, riscontato annualmente con l'ammortamento ventennale dell'immobile.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La natura dei costi del budget pluriennale è espressa sia per componenti elementari (voci del piano dei conti) sia per aggregati di voci omogenee: costi per materie prime, sussidiarie di consumo, costi per servizi, per godimento beni di terzi, costi per il personale (retribuzioni ed altri costi del personale), ammortamenti (quota annuale di costo derivante dall'utilizzo di beni patrimonializzati acquisiti nell'anno e negli anni precedenti) e oneri diversi di gestione.

Nello schema sottostante sono messe a confronto le previsioni dei **principali macro-aggregati dei costi della produzione** per il prossimo triennio.

MACRO-AGGREGATI COSTI DELLA PRODUZIONE	2021	2022	2023
Costo per il personale	3.335.400	3.335.400	3.335.400
Costi di gestione (per materie prime, sussidiarie di consumo, costi per servizi – al netto dei costi per l'erogazione di servizi istituzionali - , costi per godimento beni di terzi)	1.910.781	1.938.781	1.938.781
Costi per l'erogazione di servizi istituzionali	4.342.303	3.524.529	2.500.000
Ammortamenti e svalutazioni	3.655.472	2.794.834	2.767.493
Oneri diversi di gestione	2.212.744	2.212.744	2.177.744
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	15.456.700	13.806.288	12.719.417

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend sostanzialmente in linea del valore complessivo dei costi della produzione.

Nel dettaglio, i costi della produzione, per il triennio in esame, risultano composti dalle seguenti voci:

Costi per servizi, nel cui ambito sono ricompresi:

- i costi per l'erogazione di servizi istituzionali. Si tratta della principale voce di costo, corrispondente al mastro "Interventi economici" dell'attuale piano dei conti. Per salvaguardare un adeguato livello di iniziative promozionali, l'ente prevede per il 2021 un ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, pur in un attento quadro di sostenibilità del bilancio pluriennale di mandato. La proiezione per gli esercizi 2022 e 2023 conferma l'impegno dell'Ente camerale a sostegno della promozione delle imprese e del territorio.
- i costi per l'acquisizione di servizi. Tale voce comprende, oltre alle spese di mantenimento delle strutture di proprietà camerale, gli oneri per lo svolgimento di servizi a favore delle imprese e per l'erogazione di servizi anagrafico - certificativi nonché le utenze, i servizi informatici. Per la formulazione delle previsioni si è tenuto conto del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa operando una razionalizzazione delle necessità della struttura e tenendo conto delle riduzioni di spesa vigenti;
- i compensi ad organi di amministrazione e controllo. Questa tipologia di oneri fa riferimento alle spese per gli organi di indirizzo e di controllo dell'Ente (Presidente, Consiglio, Giunta, Collegio dei Revisori), per l'Organismo di Valutazione della Performance e per le commissioni previste dalle discipline di settore. La stima per il prossimo triennio è formulata sulla base della previsione normativa contenuta nello schema di decreto legislativo attuativo dell'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in

materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” il quale, modificando l’articolo 4/bis della legge 580/93, prevede la gratuità di tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti.

Costi per godimento beni di terzi, il cui valore è stimato sulla base dei dati del pre-consuntivo 2020 e aggiornato in considerazione delle azioni di razionalizzazione intraprese dall’Ente ed efficienza organizzativa delle risorse impiegate.

Costi per il personale, il valore stimato deriva dalla proiezione dei costi per il personale per il prossimo triennio. Tale voce registra un incremento nel prossimo triennio come conseguenza per effetto della prevista immissione in ruolo di nuove unità di personale e della valorizzazione del personale già in forza.

Ammortamenti e svalutazioni, la previsione tiene conto dei valori iscritti al libro cespiti alla data del 31 dicembre 2019 e del piano degli investimenti dell’esercizio 2021; risulta poi aggiornata in considerazione del piano degli investimenti previsto per prossimo triennio. L’importo iscritto alla voce “svalutazione dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide”, corrisponde principalmente alla quota stimata di accantonamento al fondo perdite su crediti da diritto annuale.

L’Ente ha inoltre ritenuto di iscrivere un accantonamento prudenziale, determinato nella misura del 25% delle somme stanziare per la realizzazione dei progetti Interreg, al fine di assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica da parte delle autorità competenti per spese ritenute inammissibili.

Oneri diversi di gestione, nel cui ambito confluiscono gli “oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica” (per il dettaglio dei versamenti si fa riferimento alla corrispondente sezione della nota integrativa allegata al preventivo economico) e gli “altri oneri di gestione” (tra le principali componenti di quest’ultima voce si evidenziano le imposte e tasse e le quote associative). I dati sono stimati sulla base dei dati del pre-consuntivo 2019 e della normativa vigente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in commento tiene conto dell’entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto l’assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720, con conseguente previsione in diminuzione degli interessi attivi.

La restante parte è costituita da dividendi da partecipazioni e da interessi su prestiti al personale.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La gestione straordinaria mantiene un andamento complessivamente positivo per effetto della puntuale applicazione della procedura sanzionatoria per il recupero del diritto annuale non corrisposto. La sezione straordinaria nel prossimo triennio potrà essere interessata da una diversa contabilizzazione, sulla base delle indicazioni che verranno fornite dai Ministeri competenti per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 di attuazione della direttiva 2013/34/UE.



AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il pareggio, come previsto dall'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005, può essere realizzato anche "mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo".

Nel prospetto che segue si illustra tale dinamica partendo dai dati del consuntivo 2019 e del pre-consuntivo 2020.

	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzi patrimonializzati iniziali	23.049.769	23.596.004	18.247.212	14.687.612	12.231.524
+ / - avanzo / disavanzo dell'esercizio	246.235	-5.648.792	-3.809.600	-2.706.088	-2.747.217
+ / - altre variazioni patrimoniali (Confiducia)	300.000	300.000	250.000	250.000	250.000
Avanzi patrimonializzati finali	23.596.004	18.247.212	14.687.612	12.231.524	9.734.307



Budget economico pluriennale 2021-2023

(Articolo 1, comma 2, decreto 27 marzo 2013)

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27.03.2013)						
	Preventivo 2021		Preventivo 2022		Preventivo 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		11.586.900		10.753.000		9.632.000
a) contributo ordinario dello stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b1) con lo Stato	-		-		-	
b2) con le Regioni	-		-		-	
b3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	533.900		-		-	
c1) contributi dallo Stato	-		-		-	
c2) contributi da Regione	-		-		-	
c3) contributi da altri enti pubblici	533.900		-		-	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	7.861.000		7.691.000		6.570.000	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.192.000		3.062.000		3.062.000	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti		-		-		-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		-		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-		-
5) altri ricavi e proventi		118.000		105.000		98.000
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	118.000		105.000		98.000	
Totale valore della produzione (A)		11.704.900		10.858.000		9.730.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		-		-
7) per servizi		6.216.831		5.427.057		4.402.528
a) erogazione di servizi istituzionali	4.342.303		3.524.529		2.500.000	
b) acquisizione di servizi	1.822.568		1.850.568		1.850.568	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	-		-		-	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	51.960		51.960		51.960	
8) per godimento beni di terzi		36.253		36.253		36.253
9) per il personale		3.335.400		3.335.400		3.335.400
a) salari e stipendi	2.544.900		2.544.900		2.544.900	
b) oneri sociali	615.000		615.000		615.000	
c) trattamento fine rapporto	160.000		160.000		160.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	15.500		15.500		15.500	
10) ammortamenti e svalutazioni		3.641.472		2.794.834		2.767.493
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.000		4.000		4.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.397.472		550.834		523.493	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	2.240.000		2.240.000		2.240.000	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi		-		-		-
13) altri accantonamenti		14.000		-		-



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27.03.2013)						
	Preventivo 2021		Preventivo 2022		Preventivo 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
14) oneri diversi di gestione		2.212.744		2.212.744		2.177.744
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	514.344		514.344		514.344	
b) altri oneri diversi di gestione	1.698.400		1.698.400		1.663.400	
Totale costi della produzione (B)		15.456.700		13.806.288		12.719.417
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 3.751.800		- 2.948.288		- 2.989.417
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		10.000		10.000		10.000
16) altri proventi finanziari		7.200		7.200		7.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.200		7.200		7.200	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-	-	-	-
a) interessi passivi	-		-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi		-		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)	-	17.200	-	17.200	-	17.200
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-		-		-
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		275.000		225.000		225.000
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		350.000		-		-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		- 75.000		225.000		225.000
Risultato prima delle imposte		- 3.809.600		- 2.706.088		- 2.747.217
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 3.809.600		- 2.706.088		- 2.747.217





CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Bilancio preventivo **2021**

Bilancio per missioni e programmi



Nota alla lettura

La finalità della presente nota è quella di concorrere a fornire alcuni principi e definizioni che rendano più agevole la lettura del **prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**.

Lo schema di bilancio – redatto ai sensi dell’articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 -, è impostato secondo una struttura che tende ad evidenziare le principali funzioni dell’Ente camerale e gli obiettivi strategici ed istituzionali dallo stesso perseguiti.

La “riclassificazione” del Bilancio ha interessato sia lo stato di previsione dell’entrata che gli stati di previsione della spesa: imperniati, questi ultimi, sulle **Missioni** ed i **Programmi**, accompagnata dalla corrispondente **classificazione COFOG** (Classification of the functions of government) di secondo livello. La Cofog è una classificazione della spesa della Pubblica amministrazione adottata in sede internazionale sulla base di criteri funzionali ed è strutturata su tre livelli sequenziali: Divisioni, Gruppi, Classi (tale classificazione permette la confrontabilità del bilancio in sede internazionale).



MISSIONI

Le Missioni esprimono “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica”. Esse costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale finalizzata a rendere più trasparenti le poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative che gli Enti camerali svolgono.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota n. 148213 del 12 settembre 2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall’articolo 2, comma 1, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche “missioni” riferite alle Camere di Commercio e, all’interno delle stesse, i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Successivamente con nota 87080 del 9 giugno 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico, su indicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze, ha rivisto la denominazione di due programmi: il programma 011.005 “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale” modificato in “Promozione e

attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"; ed il programma 032.004 "Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche" sostituito da 032.003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza".

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.12.2012, le missioni individuate per gli Enti camerali risultano pertanto le seguenti:

- **MISSIONE 011 "Competitività e sviluppo delle imprese"** – nella quale confluisce la funzione D "Studio formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- **MISSIONE 012 "Regolazione dei mercati"** – nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati; in particolare, in tale funzione viene imputata, per la parte relativa all'Anagrafe, la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai Servizi di Regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 "Affari economici – Affari generali economici, commerciali e del lavoro;
- **MISSIONE 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"** – nella quale confluisce la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- **MISSIONE 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"** – nella quale confluiscono le funzioni A e B;
- **MISSIONE 033 "Fondi da ripartire"** nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili alle specifiche missioni. La missione "Fondi da ripartire" raccoglie il programma "Fondi da assegnare" nel quale possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, e i "Fondi di riserva e speciali" nel quale trovano collocazione il fondo spese future, il fondo rischi ed il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" e "Fondi da ripartire" sono state individuate dallo stesso Ministero dell'Economia e delle Finanze (con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013), come missioni da ritenersi **comuni** a tutte le amministrazioni pubbliche.

Nella stessa circolare sono state individuate altre due possibili missioni "Servizi per conto terzi e partite di giro" e "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione". Tali missioni sono utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi ("Servizi per conto terzi e partite di giro") e di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'Amministrazione pubblica ("Debito da finanziamento dell'Amministrazione").

Al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) del D.P.R. n. 254/2005.

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo delle missioni e dei programmi ricollegate con le funzioni istituzionali degli enti camerali.

PROSPETTO DI RACCORDO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI CON LE FUNZIONI ISTITUZIONALI

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE	
			Divisioni	1			4
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI			AFFARI ECONOMICI
			Gruppi	1	3		1
Descrizione programma	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro				
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			D	
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori			C	
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>			D	
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico			A	
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			B	
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare			A	
		002	Fondi di riserva e speciali			B	
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro				
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione				

Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento. Al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili, sono stati utilizzati i criteri specificamente previsti dall'articolo 9, comma 2, del D.P.R. 254/2005.

PROGRAMMI

Ogni Missione si realizza concretamente attraverso più Programmi.

I Programmi individuati rappresentano aggregati omogenei di attività, allo scopo di perseguire obiettivi ben definiti nell'ambito delle finalità istituzionali.

Ciascun programma si estrinseca in un insieme di sottostanti "attività" (azioni) che ogni Ente camerale pone in essere per il raggiungimento delle proprie finalità.

Le attività si esplicano attraverso l'attuazione dei processi e delle funzioni elementari, finali e strumentali, posti in essere dalle singole strutture organizzative dell'Ente. Esistono due Programmi trasversali, in cui sono allocate le spese "indirette", non attribuibili ex-ante a Programmi specifici, e le spese di "indirizzo politico", collegati entrambi alla corrispondente Missione "Servizi istituzionali e generali", sopra illustrata.

La realizzazione di ciascun programma della Camera di Commercio è attribuita ad un **unico centro di responsabilità amministrativa**, individuato nella figura del Segretario Generale dell'Ente, il quale ne assegnerà successivamente la concreta realizzazione ai singoli dirigenti, sulla base della relativa tipologia di attività.

Previsioni per cassa e per competenza

I differenti criteri applicati nella rappresentazione degli “eventi” secondo l’**approccio economico** (budget economico pluriennale ed annuale) e **quello finanziario** (bilancio per missioni e programmi), portano ad evidenziare delle differenze nella formulazione delle previsioni, c.d. “*disallineamenti*”.

La principale causa di disallineamento tra i due approcci è di origine *temporale* in quanto il costo sostenuto in un certo periodo non coincide numericamente con la spesa (in termini di provvedimento e pagamento) effettuata nello stesso periodo.

Previsioni di entrata

Si espongono di seguito i criteri e la metodologia utilizzata per la formulazione delle previsioni tendenziali delle entrate per l’anno 2021.

Le stime sono state calcolate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2020-2021 (dato disponibile alla data di redazione del presente documento) e tenendo in considerazione:

- gli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022;
- la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 29 ottobre u.s.;
- la dinamica del quadro macro-economico con particolare riferimento alla crisi generata dall'emergenza sanitaria per coronavirus Covid-19;
- gli effetti finanziari correlati in prima battuta alla diminuzione della misura del diritto annuale alla luce delle previsioni di flessione del PIL a livello nazionale;
- le risorse addizionali a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali “Amalake” e “Transform” aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola;
- le risorse addizionali per progetti co-finanziati da Regione Lombardia (ADP);
- l’ammontare dei crediti del precedente esercizio che si prevede di incassare nell’anno 2021.

Le stime potranno essere riviste in occasione di un eventuale aggiornamento del bilancio preventivo.

DIRITTI

euro 8.655.000

Nella voce in commento confluiscono le entrate per diritto annuale (con relative sanzioni ed interessi), i diritti di segreteria e le sanzioni amministrative.

Le previsioni utilizzano come dati di base quelli relativi ai flussi di cassa registrati, per questa categoria di entrata, nell’anno 2019 e nel 2020 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento). Sono stati rielaborati tenendo conto degli effetti combinati dell’incremento del diritto annuale nella misura del 20% e di una prudenziale riduzione dello stesso nella misura del 6%, alla luce delle previsioni di flessione del PIL a livello nazionale (calo del 10% circa per il 2020 e ripresa del 5% per il 2021 e del 2,5% nel 2022 - dati Banca d’Italia),

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSONE DI BENI

euro 88.000

Questa voce di entrata comprende i proventi da verifiche metriche e da concorsi a premio, nonché i proventi derivanti dalla cessione di beni. Anche per questa voce, la previsione è stata formulata sulla base dei flussi finanziari rilevati nel 2019 e nel 2020 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento) e conferma un trend in diminuzione, stimando prudenzialmente una contrazione del 3% rispetto al pre-consuntivo 2020.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

euro 320.000

Nella voce in commento confluiscono in particolare i contributi riconosciuti dall'Unione Regionale per gli interventi promozionali sostenuti nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Lombardia

Le previsioni finanziarie utilizzano come dati di base quelli relativi al 2019 ed al 2020 (ultimo dato disponibile alla data di redazione del presente documento).

Sono stati rielaborati tenendo conto inoltre delle risorse aggiuntive di progettualità a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020.

ALTRE ENTRATE CORRENTI

euro 212.000

In tale voce confluiscono le entrate per concorsi, recuperi, rimborsi e le entrate patrimoniali.

Le previsioni finanziarie sono state determinate utilizzando come dati di base quelli dell'ultimo biennio.

Sono state riformulate tenendo in considerazione:

- per le entrate patrimoniali, i proventi finanziari che manifesteranno i loro effetti nel prossimo esercizio. La stima è stata calcolata tenendo conto dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha disposto l'assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica di cui alla legge 1984, n. 720, con conseguente previsione in diminuzione dei proventi finanziari.



ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

OPERAZIONI FINANZIARIE **euro 2.055.000**

Nella voce in commento confluiscono i prelievi da conti bancari di deposito e le altre operazioni finanziarie. Le operazioni finanziarie sono state formulate tenendo in particolare considerazione i dati sui flussi di cassa per le entrate da bollo rilevate nel 2019 e del loro monitoraggio nel 2020.

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento

INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento in quanto la regolarizzazione degli incassi viene effettuata nell'esercizio di competenza.

ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE **=====**

Non si prevedono movimentazioni della voce in commento in quanto la regolarizzazione degli incassi viene effettuata nell'esercizio di competenza.



PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA ART. 9, COMMA 3, DEL DECRETO 27 MARZO 2013

	DIRITTI	8.655.000
1100	Diritto annuale	5.500.000
1200	Sanzioni diritto annuale	110.000
1300	Interessi moratori per diritto annuale	15.000
1400	Diritti di segreteria	3.000.000
1500	Sanzioni amministrative	30.000
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	88.000
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	5.000
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	5.000
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	83.000
2201	Proventi da verifiche metriche	8.000
2202	Concorsi a premio	60.000
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	15.000
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	320.000
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	320.000
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	-
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	70.000
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	150.000
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	100.000
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	-
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	-
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	-
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	-
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	212.000
	Concorsi, recuperi e rimborsi	200.000
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	-
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	200.000
4199	Soppravvenienze attive	-
	Entrate patrimoniali	12.000
4204	Interessi attivi da altri	2.000
4205	Proventi mobiliari	10.000
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	-
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	-
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	-
5302	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	-
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	-
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	-
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	2.055.000
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	-
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	-
7300	Depositi cauzionali	-
7350	Restituzione fondi economali	5.000
	Riscossione di crediti	50.000
7500	Altre operazioni finanziarie	2.000.000
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-
8100	Anticipazioni di cassa	-
8200	Mutui e prestiti	-
	TOTALE GENERALE	11.330.000

PREVISIONI DI SPESA

Le linee di impostazione del bilancio di previsione, per ciascuno stato di previsione della spesa, si sviluppano, come illustrato sopra, secondo i due livelli di aggregazione già considerati: Missioni e Programmi.

I criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni finanziarie per l'anno 2021 sono speculari a quelli illustrati per le entrate, ed in particolare, utilizzano come dati di base quelli relativi ai flussi di cassa 2019 e 2020 e sono stati "aggiornati" in funzione:

- gli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022;
- la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 29 ottobre u.s.;
- dell'impatto derivante dall'aumento del diritto annuale nella misura del 20%, con riferimento al triennio 2020-2022 a ciò autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 12 marzo 2020 (secondo le procedure di cui al comma 10, articolo 18 della legge 580/1993, così come da ultimo modificato dal D.lgs 219/2016), per il finanziamento di tre progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico nelle politiche nazionali: "Punto Impresa Digitale", "Sostegno alle crisi d'impresa" e "Turismo";
- degli effetti finanziari correlati a fattori legislativi, quali ad esempio le norme in materia di contenimento della spesa. Si è tenuto conto del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa operando una razionalizzazione delle necessità della struttura e tenendo conto delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente;
- delle previsioni di costo di competenza dell'anno 2021 che manifesteranno i loro effetti finanziari nello stesso esercizio;
- delle previsioni di spesa relative ai debiti che si prevede di contabilizzare alla fine del corrente esercizio e che verranno regolarizzati nell'anno 2021;
- della stima dell'IVA versata direttamente all'Erario in base al meccanismo della scissione dei pagamenti (articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), determinata sulla base dei flussi di cassa 2018 e aggiornata tenendo conto dell'estensione del meccanismo ai soggetti individuati all'articolo 1 del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni in legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Si riporta di seguito il prospetto delle previsioni di spesa per l'anno 2021, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013.

Le spese comuni a più Missioni sono ripartite sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. I criteri di riparto individuati sono il numero dei dipendenti assegnati a ciascuna missione e la superficie occupata dalle aree organizzative.

Le stime potranno essere riviste in occasione di un eventuale aggiornamento del bilancio preventivo.

CRITERI DI FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

PERSONALE

euro 3.785.000

La previsione di cassa per questa categoria di spesa è stata determinata sulla base dei flussi finanziari registrati nel 2019 e del loro monitoraggio nel 2020, ed è stata riformulata in considerazione del personale dipendente in servizio, assegnato alla missione di riferimento. La previsione è costruita partendo dalle basi contrattuali vigenti e tenendo conto delle seguenti variazioni di organico:

- cessazione dal servizio di n. 2 unità di personale di categoria C per raggiunta anzianità contributiva intervenuta nel corso del 2020, i cui effetti economico-finanziari si manifesteranno nel 2021;
- perfezionamento delle procedure concorsuali per il reclutamento di n. 4 unità di categoria D e n. 3 unità di categoria C (autorizzate con deliberazione n. 26 del 21 marzo 2019);
- previsione di perfezionamento delle procedure per le coperture di organico secondo quanto previsto nel "Piano del fabbisogno di personale" per l'anno 2021, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 73 del 15 ottobre 2020.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

euro 3.750.000

Nella previsione relativa a questo aggregato si è tenuto conto del trend dei pagamenti dell'ultimo biennio e del fabbisogno stimato per le singole voci di spesa.

La stima considera anche la previsione delle uscite di cassa relative al pagamento dei contratti sottoscritti, in particolare con le società partecipate per la gestione di servizi in outsourcing (caricamento dati, gestione pratiche telematiche, contact center, ecc.).

Le spese comuni a più missioni sono ripartite sulla base di parametri specifici (driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. I criteri di riparto individuati sono stati il numero dei dipendenti assegnati alla missione e la superficie occupata dalle aree organizzative.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

euro 4.070.000

La previsione di spesa ha tenuto conto, sulla base del raccordo tra missioni e le rispettive funzioni, delle iniziative promozionali del 2020 che si completeranno nel 2021, e di quelle che si realizzeranno nel prossimo esercizio, sia sotto forma di interventi diretti che di interventi indiretti.

In particolare, nell'ambito di questo aggregato, assumono un peso rilevante le voci "Contributi e trasferimenti a Unioncamere per il Fondo perequativo", "Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioncamere" e "Altri contributi e trasferimenti ad Unioni Regionali delle Camere di Commercio". La previsione delle **quote associative** agli organismi del sistema camerale è stimata in linea con il dato di pre-consuntivo 2020.

ALTRE SPESE CORRENTI

euro 1.580.000

Si tratta di un aggregato residuale nel quale sono comprese diverse tipologie di spesa tra le quali rivestono un peso significativo le imposte e i versamenti relativi ai provvedimenti di contenimento della spesa pubblica.

In sede di formulazione delle previsioni sono stati presi a riferimento i flussi di pagamento dell'esercizio 2020 ed è stata operata una stima per il prossimo anno sia delle imposte di competenza che dei versamenti dei risparmi di spesa al bilancio dello Stato, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Rientrano in questo aggregato di spesa le previsioni inerenti le imposte per gli immobili di proprietà camerale: Centro Congressi Ville Ponti e Centro Polifunzionale Malpensafiere, oltre alla quota parte di imposte ripartite sulla base dei driver sopra riportati.

Rientra inoltre in questo aggregato la stima dell'IVA versata direttamente all'Erario in base al meccanismo della scissione dei pagamenti (articolo 1, commi 629, lettere b) e c), 630, 632 e 633 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), determinata sulla base dei flussi di cassa 2017 e tenendo conto dell'estensione del meccanismo ai soggetti individuati all'articolo 1 del decreto legge n. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modificazioni in legge n. 96 del 21 giugno 2017.

Nell'ambito delle "altre spese correnti" risultano iscritti i soli rimborsi delle spese riconosciuti agli **organi di indirizzo e controllo** per l'espletamento del loro incarico, nei limiti e nelle tipologie di spesa finora riconosciute dagli enti camerali, oltre alle indennità riconosciute ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tali ipotesi potranno essere modificate qualora intervenissero nuovi elementi informativi in occasione di successivi aggiornamenti della previsione.

INVESTIMENTI FISSI

euro 390.000

Gli investimenti sono costituiti dalle acquisizioni, al netto delle cessioni, di beni materiali e immateriali.

Le previsioni di spesa inerenti gli investimenti fanno riferimento alle strutture di proprietà camerale: Centro Congressi Ville Ponti e Centro Polifunzionale Malpensafiere, nonché la quota parte degli investimenti di natura istituzionale, ripartiti applicando i driver sopra illustrati

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI

=====

OPERAZIONI FINANZIARIE

euro 2.015.000

L'aggregato in commento comprende la quantificazione dell'imposta di bollo dovuta (ai sensi dell'articolo 15 del DPR 642/72 e successive modificazioni) ed il valore del fondo economale assegnato annualmente al cassiere dell'Ente.

La stima della previsione di spesa è determinata sulla base dei flussi finanziari 2019 e del loro monitoraggio nel 2020.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

=====



PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA **(Articolo 9, comma 3, decreto 27 marzo 2013)**

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
		USCITE										
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
PERSONALE	3.785.000	905.300	1.207.300	452.800	75.500	188.700	955.400					
	Competenze a favore del personale	1.759.000	420.000	560.000	210.000	35.000	87.500	446.500	-	-	-	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.700.000	408.000	544.000	204.000	34.000	85.000	425.000	-	-	-	
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	9.000	-	-	-	-	-	9.000	-	-	-	
1103	Arretrati di anni precedenti	50.000	12.000	16.000	6.000	1.000	2.500	12.500	-	-	-	
	Ritenute a carico del personale	925.000	222.000	296.000	111.000	18.500	46.200	231.300	-	-	-	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	300.000	72.000	96.000	36.000	6.000	15.000	75.000	-	-	-	
1202	Ritenute erariali a carico del personale	600.000	144.000	192.000	72.000	12.000	30.000	150.000	-	-	-	
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	25.000	6.000	8.000	3.000	500	1.200	6.300	-	-	-	
	Contributi a carico dell'ente	600.000	144.000	192.000	72.000	12.000	30.000	150.000	-	-	-	
1301	Contributi obbligatori per il personale	600.000	144.000	192.000	72.000	12.000	30.000	150.000	-	-	-	
	Interventi assistenziali	5.000	1.100	1.600	600	100	300	1.300	-	-	-	
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.000	1.100	1.600	600	100	300	1.300	-	-	-	
	Altre spese di personale	496.000	118.200	157.700	59.200	9.900	24.700	126.300	-	-	-	
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.200	700	1.000	400	100	200	800	-	-	-	
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	489.800	117.500	156.700	58.800	9.800	24.500	122.500	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
			USCITE									
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
1599	Altri oneri per il personale	3.000	-	-	-	-	3.000	-	-	-	-	
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		3.750.000	2.504.200	512.500	133.700	312.700	48.000	238.900	-	-	-	
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.000	1.700	2.200	800	100	400	1.800	-	-	-	
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	20.000	4.800	6.400	2.400	400	1.000	5.000	-	-	-	
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.500	600	800	300	100	100	600	-	-	-	
2104	Altri materiali di consumo	95.000	22.800	30.400	11.400	1.800	4.800	23.800	-	-	-	
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	3.000	600	900	400	100	200	800	-	-	-	
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	30.000	7.200	9.600	3.600	600	1.500	7.500	-	-	-	
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000	1.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	20.000	20.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	30.000	27.900	-	900	1.200	-	-	-	-	-	
2112	Spese per pubblicità	2.500	2.500	-	-	-	-	-	-	-	-	
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	300.000	186.000	48.000	18.000	3.000	7.500	37.500	-	-	-	
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	35.000	8.300	11.200	4.200	700	1.800	8.800	-	-	-	
2115	UtENZE e canoni per telefonia e reti di trasmissione	40.000	9.600	12.800	4.800	800	2.000	10.000	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	60.000	14.400	19.200	7.200	1.200	3.000	15.000	-	-	-	-
2117	Utenze e canoni per altri servizi	235.000	56.400	75.200	28.200	4.700	11.700	58.800	-	-	-	-
2118	Riscaldamento e condizionamento	33.000	7.800	10.500	4.000	700	1.700	8.300	-	-	-	-
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	105.000	-	105.000	-	-	-	-	-	-	-	-
2121	Spese postali e di recapito	15.000	3.500	4.800	1.800	300	800	3.800	-	-	-	-
2122	Assicurazioni	47.000	11.300	15.000	5.600	900	2.400	11.800	-	-	-	-
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	190.000	22.700	125.400	11.400	1.900	4.800	23.800	-	-	-	-
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	250.000	187.300	26.400	9.900	1.700	4.100	20.600	-	-	-	-
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.000	1.000	1.200	500	100	200	1.000	-	-	-	-
2126	Spese legali	15.000	7.500	7.500	-	-	-	-	-	-	-	-
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.200.000	1.889.300	-	18.300	292.400	-	-	-	-	-	-
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	10.000	10.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		4.070.000	2.789.400	5.600	2.600	615.400	1.000	656.000	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	870.000	189.400	5.600	2.600	15.400	1.000	656.000	-	-	-	-

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	85.000	85.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	20.000	4.400	5.600	2.600	400	1.000	6.000	-	-	-	
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	230.000	-	-	-	-	-	230.000	-	-	-	
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	220.000	-	-	-	-	-	220.000	-	-	-	
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	200.000	-	-	-	-	-	200.000	-	-	-	
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	15.000	-	-	-	15.000	-	-	-	-	-	
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	100.000	100.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	3.200.000	2.600.000	-	-	600.000	-	-	-	-	-	
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	3.000.000	2.400.000	-	-	600.000	-	-	-	-	-	
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	200.000	200.000	-	-	-	-	-	-	-	-	
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
		USCITE										
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
ALTRE SPESE CORRENTI		1.580.000	491.600	231.000	80.900	13.000	120.600	642.900	-	-	-	
	Rimborsi	24.000	-	24.000	-	-	-	-	-	-	-	
4101	Rimborso diritto annuale	20.000	-	20.000	-	-	-	-	-	-	-	
4102	Restituzione diritti di segreteria	4.000	-	4.000	-	-	-	-	-	-	-	
	Godimenti di beni di terzi	45.000	10.800	14.100	5.400	900	2.400	11.400	-	-	-	
4201	Noleggi	15.000	3.600	4.700	1.800	300	800	3.800	-	-	-	
4202	Locazioni	29.000	7.000	9.100	3.500	600	1.500	7.300	-	-	-	
4205	Licenze e software	1.000	200	300	100	-	100	300	-	-	-	
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Imposte e tasse	1.410.000	478.600	190.100	71.200	11.900	29.700	628.500	-	-	-	
4401	IRAP	160.000	38.400	51.200	19.200	3.200	8.000	40.000	-	-	-	
4403	IVA	300.000	72.000	96.000	36.000	6.000	15.000	75.000	-	-	-	
4405	ICI	350.000	339.400	4.500	1.600	300	700	3.500	-	-	-	
4499	Altri tributi	600.000	28.800	38.400	14.400	2.400	6.000	510.000	-	-	-	
	Altre spese correnti	101.000	2.200	2.800	4.300	200	88.500	3.000	-	-	-	
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-	-	-	
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	10.000	-	-	-	10.000	-	-	-	-	-	
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	35.000	-	-	-	35.000	-	-	-	-	-	
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.000	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-	
4507	Commissioni e Comitati	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-	-	-	
4508	Borse di studio	10.000	2.200	2.800	1.300	200	500	3.000	-	-	-	
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	20.000	-	-	-	20.000	-	-	-	-	-	
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.000	-	-	-	5.000	-	-	-	-	-	
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.000	-	-	-	1.000	-	-	-	-	-	
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	3.000	-	-	-	3.000	-	-	-	-	-	
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.000	-	-	-	1.000	-	-	-	-	-	
INVESTIMENTI FISSI		390.000	217.800	72.200	27.200	4.600	11.400	56.800	-	-	-	
	Immobilizzazioni materiali	390.000	217.800	72.200	27.200	4.600	11.400	56.800	-	-	-	
5102	Fabbricati	150.000	90.600	25.000	9.400	1.600	3.900	19.500	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
5103	Impianti e macchinari	150.000	93.000	24.000	9.000	1.500	3.700	18.800	-	-	-	
5104	Mobili e arredi	10.000	7.400	1.000	400	100	200	900	-	-	-	
5149	Altri beni materiali	20.000	12.400	3.200	1.200	200	500	2.500	-	-	-	
5151	Immobilizzazioni immateriali	5.000	1.200	1.500	600	100	300	1.300	-	-	-	
5152	Hardware	50.000	12.000	16.000	6.000	1.000	2.500	12.500	-	-	-	
5157	licenze d' uso	5.000	1.200	1.500	600	100	300	1.300	-	-	-	
	Immobilizzazioni finanziarie								-	-	-	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
OPERAZIONI FINANZIARIE		2.015.000	3.500	4.800	1.800	300	800	3.800	-	-	2.000.000	
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7300	Restituzione di depositi cauzionali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	5.000	1.100	1.600	600	100	300	1.300	-	-	-	

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA												
USCITE												
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	011	012	012	016	032	032	033	033	90	91	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		005	004	004	005	002	003	001	002	001	001	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	Concessione di crediti	10.000	2.400	3.200	1.200	200	500	2.500	-	-	-	
7405	Concessione di crediti a famiglie	10.000	2.400	3.200	1.200	200	500	2.500	-	-	-	
7500	Altre operazioni finanziarie	2.000.000	-	-	-	-	-	-	-	2.000.000	-	
	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8200	Rimborso mutui e prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9998	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DAL RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
TOTALE GENERALE		15.590.000	6.911.800	2.033.400	699.000	1.021.500	370.500	2.553.800	-	-	2.000.000	

Letture per missioni e programmi del “Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”

Il D.P.C.M. 18 settembre 2012 dispone che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati gli Enti debbano predisporre il “**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**”, c.d. Pira, il quale:

- in riferimento al contenuto di ciascun programma ed agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'Ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare per il triennio della programmazione finanziaria e riporta gli indicatori individuati per misurarne i risultati conseguiti;
- è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio;
- è coerente e si raccorda ai documenti di programmazione ed al sistema di obiettivi e indicatori adottati ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riportato nella presente relazione si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente ed in particolare del Piano della Performance.

Per assicurare la massima coerenza ed integrazione tra i suddetti documenti, il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” risulta classificato secondo una lettura per missioni e programmi.

Il presente Piano discende dalle linee di intervento contenute nel Programma pluriennale per il mandato 2018-2022 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021 approvati dal Consiglio camerale tenendo anche conto delle progettualità strategiche finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020-2022 (autorizzato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020), finalizzato alla realizzazione delle seguenti progettualità:

- “Punto Impresa Digitale”, “Sostegno alle crisi d'impresa”, “Turismo”;
- oltre che delle iniziative promozionali consolidate e di quelle che nel 2021 saranno finanziate a valere sul bando Interreg.

Nelle schede che seguono si riportano per ogni Missione i seguenti elementi informativi:

- Missione;
- Programma;
- Descrizione delle attività;
- Obiettivi del programma;
- Indicatori;
- Risorse;
- Principali fatti di gestione (sarà completato in sede di consuntivo).

MISSIONE: Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA	Promozione e attuazione delle politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>La Camera di Commercio adotta misure indirizzate ad attivare e rafforzare i processi di aggregazione imprenditoriale. Attiva inoltre iniziative di promozione della cultura finanziaria.</p> <p>Sostiene le politiche di accrescimento della qualità e dell'offerta commerciale dei distretti del commercio, nell'ambito delle aree tematiche della formazione a favore degli operatori del distretto, promozione e animazione dello stesso, monitoraggio delle performance, partecipazione congiunta a fiere.</p> <p>Contribuisce alla crescita professionale delle imprese del territorio attraverso un sistema di incentivazione che sostenga progetti volti allo sviluppo delle politiche di cultura e di aggregazione rivolti alle piccole e medie imprese della provincia.</p> <p>Favorisce l'incontro tra impresa e scuola per agevolare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro attraverso esperienze di stage.</p> <p>Valorizza l'offerta turistica della provincia di Varese che conta su un patrimonio naturalistico e di strutture ricettive/sportive.</p> <p>Sostiene i produttori agricoli locali attraverso bandi e sostiene programmi di sviluppo del comparto.</p>					
RISORSE	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021				
Totale Generale	6.911.800					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023	RISULTATI RAGGIUNTI
Promozione della filiera agricola e delle produzioni locali	Realizzazione di una manifestazione volta ad avvicinare il settore primario al grande pubblico	\sum numero imprese coinvolte nelle varie progettualità	≥ 400	≥ 450	≥ 450	
Sostegno al placement svolto dall'Università	N. iniziative rivolte al mondo degli studenti universitari	\sum numero iniziative	≥ 1	≥ 1	≥ 2	
Promozione delle iniziative dei PID	N. eventi di sensibilizzazione	\sum numero eventi	≥ 2			
Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni	N. eventi di orientamento organizzati	\sum eventi organizzati	≥ 1	≥ 2	≥ 2	
Accrescere il numero delle imprese raggiunte dal PID	Aumento del numero delle nuove imprese coinvolte in iniziative 4.0	% nuove imprese coinvolte	$\geq 10\%$	$\geq 10\%$	$\geq 10\%$	
Progetti di promozione e comunicazione turistica	Sostegno candidatura e organizzazione evento	\sum n. nuovi eventi	≥ 1	≥ 1	≥ 1	

MISSIONE: Regolazione dei mercati

PROGRAMMA	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>Questa missione ricomprende al suo interno le attività connesse alla tenuta del Registro Imprese. Il Registro imprese fornisce un quadro essenziale della situazione giuridica e dell'attività svolta da ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione degli indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale.</p> <p>Le attività da realizzare nei prossimi esercizi si innestano in un percorso pluriennale che possa portare ad un Registro Imprese sempre più rispondente alla realtà del sistema economico. Un Registro Imprese "open", anche e soprattutto con il coinvolgimento delle rappresentanze delle categorie e dei "grandi utenti", e in grado di rappresentare, in linea con i caratteri distintivi della Camera di Commercio, un partner delle imprese e non una loro controparte.</p> <p>Potenziamento dei servizi digitali.</p>					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021				
Totale Generale	2.033.400					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023	RISULTATI RAGGIUNTI
Sviluppo dei servizi offerti on-line	Attivazione di percorsi di formazione dei servizi offerti on-line	\sum numero percorsi formativi	≥ 5	$\geq 5\%$	n.d.	
Promozione degli scambi nel settore immobiliare	Organizzazione di iniziative a sostegno del settore immobiliare	\sum numero iniziative	$\geq 1\%$	n.d.	n.d.	
Rafforzamento del percorso di telematizzazione dei SUAP	N. iniziative di divulgazione/approfondimento	\sum numero iniziative	≥ 2	≥ 2	≥ 2	
Diffusione del digitale in tutte le sue forme sul territorio e nella PA	Ampliamento fruitori servizi digitali (+10%)	\sum (Servizi digitali anno n+1 – Servizi digitali anno n)/Servizi digitali anno n-1	$\geq 10\%$	$\geq 5\%$	$\geq 5\%$	

MISSIONE: Regolazione dei mercati

PROGRAMMA	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>La Camera di Commercio svolge diverse attività allo scopo di informare e dunque tutelare il mercato ed in particolar modo i consumatori (attività di verifica degli strumenti di misura, attività di raccolta dei prezzi medi praticati, verifica della regolarità delle procedure di manifestazione a premio...).</p> <p>L'Ente Camerale, inoltre, punta a sostenere la diffusione della conoscenza dello strumento della mediazione e, conseguentemente, ad aumentare il numero dei casi in cui le parti accettano di esperire il tentativo, partecipando agli incontri. Consapevoli che l'esito positivo della mediazione rimane nella disponibilità delle parti, si punta a creare tutte le condizioni affinché il livello di successo della mediazione aumenti con conseguente riduzione dei costi e dei tempi di giustizia a vantaggio della competitività delle imprese.</p> <p>Nell'ambito delle funzioni di trasparenza del mercato e tutela dei consumatori proseguirà l'attività e le progettualità in corso per la trasparenza e la pubblicità dei prezzi.</p> <p>Promozione dei temi della legalità a vantaggio delle imprese e dei consumatori, anche con un collegamento con il mondo della scuola.</p>					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021				
Totale Generale	699.000					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023	RISULTATI RAGGIUNTI
Organizzazione di iniziative per i settori cooperazione e consumatori	Numero iniziative realizzate	\sum numero iniziative per il settore cooperazione e in materia di tutela del consumatore	≥ 2	≥ 2	≥ 2	≥ 2
Tutelare il mercato e la fede pubblica nell'ambito dei compiti attribuiti dalla normativa	Realizzazione attività ispettiva	Verifiche effettuate nell'anno/Totale verifiche richieste dall'utenza	$\geq 90\%$	$\geq 90\%$	$\geq 90\%$	$\geq 90\%$
Iniziative per i settori cooperazione e consumatori	Realizzazione di un'iniziativa di regolazione di mercato in tema di sicurezza impianti	\sum iniziative realizzate	≥ 1	≥ 1	≥ 1	≥ 1
Promozione dell'utilizzo del listino delle opere edili su supporto informatico mediante la messa a disposizione sul sito camerale	Numero listini pubblicati	\sum numero listini pubblicati	≥ 2	≥ 2	≥ 2	≥ 2

MISSIONE: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del <i>made in Italy</i>					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>Attività di assistenza in tema di internazionalizzazione offerte dalla rete degli sportelli regionali Lombardia Point. Interventi mirati a sostenere il programma di internazionalizzazione del Distretto Aerospaziale Lombardo. Promozione dei processi di internazionalizzazione delle imprese lombarde con il sostegno a progetti di internazionalizzazione in forma aggregata, quale strumento di rafforzamento della competitività sistemica del territorio. Supporto alle imprese varesine interessate all'internazionalizzazione tramite lo sviluppo di relazioni e scambi con l'estero favorite da un unico soggetto operante sul territorio. Presentazione dell'offerta varesina nell'ambito di iniziative internazionali in collaborazione con attori regionali e nazionali (RoadShow "VVV").</p>					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021				
Totale Generale	1.021.500					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023	RISULTATI RAGGIUNTI
Sostegno a progetti di promozione commerciale e/o fieristica all'estero	Incremento % delle imprese che partecipano per la prima volta	% nuove imprese partecipanti	≥10%	≥10%	≥10%	
Servizi informativi alle imprese, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'Export (Lombardia Point),	Erogazione di servizi informativi alle imprese	∑ numero seminari informativi	≥6	≥6	≥6	
Presentare l'offerta varesina nell'ambito di iniziative internazionali, in collaborazione con gli attori regionali e nazionali	Mappatura offerta	∑ numero iniziative di carattere innovativo realizzate	≥2	≥2	≥2	

MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

PROGRAMMA	Indirizzo Politico					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Attività svolta dagli uffici di diretta collaborazione degli organi di indirizzo.					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021				
Totale Generale	370.500					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023	RISULTATI RAGGIUNTI
Perseguimento della mission istituzionale in un'ottica di costante miglioramento della qualità dei servizi e dell'efficacia dell'azione amministrativa	Pubblicazione atti adottati dall'Ente	\sum giorni		≤15	≤15	≤15
Migliorare e incrementare la presenza sui social media strumenti imprescindibili per una comunicazione 4.0 e luogo di contatto diretto con imprese e cittadini, oltre che di ascolto	Incremento follower	n. Follower anno N/n. Follower anno N-1		≥15%	≥20%	≥25%

MISSIONE: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

PROGRAMMA	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	Gestione delle attività strumentali necessarie a garantire il funzionamento generale dell'amministrazione (gestione del personale, gestione della contabilità, delle procedure di acquisto, degli affari giuridici, ecc.). Ampliamento della digitalizzazione dei processi dell'Ente attraverso il nuovo sistema di gestione documentale Gedoc. Realizzazione azioni individuate nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Implementazione utilizzo software CON2 per la gestione della contabilità.					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021				
Totale Generale	2.553.800					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023	RISULTATI RAGGIUNTI
Prevenzione della corruzione e dell'illegalità	Monitoraggio uffici a "rischio"	Numero uffici a "rischio" monitorati	7	7	7	
Implementazione utilizzo software gestionale per la contabilità	Utilizzo software gestionale CON2	Implementazione sistema al 100%	100%	100%	100%	
Avvio servizio di tesoreria con IConto	Attivazione servizio entro il 31 gennaio 2021	Rispetto dei tempi	Si/No			

MISSIONE: Servizi per conto terzi e partite di giro

PROGRAMMA	Servizi per conto terzi e partite di giro					
	Debiti da finanziamento dell'amministrazione					
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ	La missione comprende la gestione dei pagamenti per interessi e per rimborso delle quote capitale dei debiti contratti dall'Amministrazione.					
RISULTATI FINANZIARI	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021				
Totale Generale	2.000.000					
OBIETTIVO	INDICATORE	FORMULA	TARGET 2021	TARGET 2022	TARGET 2023	RISULTATI RAGGIUNTI
Rispetti dei tempi di pagamento	Pagamento entro la scadenza	\sum giorni	100%	100%	100%	



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Bilancio preventivo **2021**

Programma dei lavori pubblici





Programma dei lavori pubblici, forniture e servizi

Con il **Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018** è stato approvato il nuovo *“Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali”*.

Come disposto all’articolo 5 comma 6 del DM 14/2018 entrambi i programmi saranno adottati **entro 90 giorni** dalla data di approvazione del preventivo economico.





CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Bilancio preventivo **2021**

Relazione del Collegio dei Revisori



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 29 OTTOBRE 2020 (N. PROGR. 181)

Oggi, 29 ottobre alle ore 12:00 in collegamento telematico si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone della dr.ssa Sonia Caffù Presidente del Collegio e del dr. Dario Civilotti. Risulta assente giustificato il dr. Luca Rai.

Assiste alla riunione la dr.ssa Lucia Vaccaro funzionario dell'Ente.

Il Collegio inizia l'esame preliminare del bilancio preventivo per l'esercizio 2021, da sottoporre all'approvazione della Giunta camerale nella prossima riunione del 5 novembre.

Il Collegio dei Revisori è chiamato ad esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254 del 2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nelle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015, ai fini della sua riclassificazione secondo lo schema allegato 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (in attuazione dell'articolo 16 del D.lgs 91/2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili).

Il comma 4, articolo 2, del decreto del 27 marzo 2013 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- budget economico pluriennale;
- relazione illustrativa o analogo documento;
- prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di cui all'articolo 9, comma 3;
- piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, c.d. PIRA, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

I Revisori, in adesione a quanto previsto dall'articolo 17 della legge n. 580 del 1993 e successivi aggiornamenti, e dall'articolo 30 del D.P.R. n. 254 del 2005, esaminano la documentazione che è stata loro sottoposta e precisamente:

- a) preventivo per l'esercizio 2021, redatto nella forma indicata nell'allegato "A" previsto dal D.P.R. n. 254 del 2005;

- b) relazione della Giunta, prevista dall'art. 7 del D.P.R. n. 254 del 2005;
- c) iniziative promozionali;
- d) budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del 27 marzo 2013;
- e) allegati al budget economico annuale (budget economico pluriennale, prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3, PIRA).

Procedendo all'esame di propria competenza, il Collegio effettua alcuni approfondimenti sulla relazione contabile per i quali vengono fornite le seguenti informazioni di dettaglio:

- "diritto annuale": il valore esposto rileva, nel suo ammontare complessivo, uno scostamento in diminuzione pari al 6% circa rispetto ai valori di pre-consuntivo 2020. Tale diminuzione è stata operata prudenzialmente alla luce del particolare quadro congiunturale (stima PIL nazionale in diminuzione del 10% circa) correlato alla crisi generata dalla diffusione del coronavirus Covid-19 ed agli effetti attesi sul tasso di nati-mortalità delle imprese, sui fatturati prodotti e, conseguentemente, sull'ammontare dei ricavi e sulla esigibilità dei crediti da diritto annuale. Il valore esposto tiene inoltre conto dell'incremento di questa voce di provento nella misura del 20% (disposto dal Consiglio camerale con deliberazione n 5 del 28 novembre 2019 a ciò autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico in data 12 marzo 2020) per il finanziamento di tre progettualità: "Punto Impresa Digitale", "Sostegno alle crisi d'impresa" e "Turismo", oltre che della riprogrammazione delle risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale, non utilizzate nell'esercizio corrente riferite alla prima annualità del progetto "Turismo e Attrattività" (per l'importo di euro 70.000,00);
- "diritti di segreteria": anche per questa voce di ricavo l'ente camerale ha ritenuto di formulare una previsione in diminuzione del 3% rispetto ai valori di pre-consuntivo 2020, alla luce del trend in diminuzione del 7% circa registrato nel corso dell'esercizio rispetto al dato di consuntivo 2019 (riduzione complessiva, rispetto al 2019, del 10%);
- "oneri per il personale": la previsione in aumento rispetto ai dati di pre-consuntivo 2020 risulta quale effetto combinato della cessazione dal servizio di n. 2 unità di personale di categoria C e del perfezionamento delle procedure concorsuali per il reclutamento di n. 4 unità di categoria D e n. 3 unità di categoria C (autorizzate con deliberazione n. 26 del 21 marzo 2019), oltre che delle

procedure che verranno attivate per la copertura delle posizioni previste nel “Piano del fabbisogno di personale” per il triennio 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 73 del 15 ottobre 2020. Preme ricordare che, a fronte delle protratte disposizioni normative sul blocco del turnover, il costo del personale ha registrato negli ultimi dieci anni un trend in continua diminuzione passando da 4,9 ml di euro circa del bilancio d’esercizio 2008 a 2,9 ml di euro del 2018;

- oneri di “funzionamento”: il valore esposto tiene conto delle norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo all’articolo 1, commi 590-602, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. “Legge di bilancio 2020”, nonché delle indicazioni operative sull’applicazione dei limiti di spesa, fornite con la recente nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d’intesa con il Ministero dell’Economia e delle Finanze. La quantificazione degli oneri di funzionamento tiene inoltre conto dell’obiettivo programmatico di contenimento delle spese correnti del settore informatico di cui ai commi 610 e 611 della suddetta “Legge di bilancio 2020 e dei successivi chiarimenti forniti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nell’apposita sezione della circolare n. 9 del 21 aprile 2020, da Unioncamere con nota prot. 0016175/U del 5 agosto 2020 e da Infocamere S.c.p.a. quale principale partner tecnologico dell’Ente;
- “interventi economici”: il valore esposto a preventivo 2021 discende dalla programmazione delle iniziative formulate in coerenza con il Programma pluriennale per il mandato 2018-2022 e con la Relazione previsionale e programmatica sottoposta all’approvazione della odierna riunione del Consiglio camerale. Rispetto all’ammontare complessivo degli interventi economici si precisa che il 27% circa trova copertura nelle risorse derivanti dall’aumento del 20% del diritto annuale e sul programma di cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020”;
- “gestione straordinaria”: al fine di fornire un quadro di sostenibilità economico-patrimoniale, oltre che finanziario, il più veritiero possibile, già nella formulazione delle previsioni 2021 si è ritenuto di iscrivere nella gestione straordinaria una posta rettificativa dell’importo di euro 350.000, correlata ai risultati di gestione attesi dalla società Promovarese Srl, interamente partecipata dall’Ente, ed alla conseguente svalutazione del valore iscritto a bilancio camerale. Il Collegio ricorda che il core-business della società è rappresentato dal filone di attività fieristico-congressuale, sul quale hanno inciso in maniera diretta le pesanti misure di contenimento adottate dal Paese per far

fronte all'emergenza sanitaria. Tale rettifica potrà subire variazioni in funzione dei risultati di gestione effettivi della partecipata. La gestione straordinaria, sempre per un principio di prudenza non considera per contro, le sopravvenienze attive che si potranno registrare nel prossimo esercizio per effetto dell'ammissione a co-finanziamento regionale degli investimenti, in corso di realizzazione, a valere sul Bando per l'innovazione e la promozione del sistema fieristico lombardo 2020 (DDUO 13412 del 23 settembre 2019 e DDUO 844 del 27 gennaio 2020) e sul Bando per la digitalizzazione e la sicurezza nelle fiere lombarde (determinazione D.O. Unioncamere Lombardia n. 102/2020 del 9 ottobre 2020), oltre che dell'esito della richiesta di accesso alla detrazione fiscale del 90% istituita dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (c.d. legge di Bilancio per il 2020) per il recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti c.d. "bonus facciate", relativamente ai lavori in corso di realizzazione per la messa in sicurezza della facciata della sede camerale.

Il bilancio preventivo per l'anno 2021 presenta un risultato economico d'esercizio pari a - 3.809.600 euro che, nella misura dell'effettivo realizzo, sarà coperto mediante l'utilizzo del patrimonio netto (avanzi patrimonializzati esercizi precedenti al 31.12.2019, pari a 23.596.004 euro e riserve pari a 3.679.494 euro, per un totale di 27.275.498 euro). Sul punto, il Collegio riscontra che il risultato d'esercizio riferito alla previsione di consuntivo 2020 (disavanzo pari a 5.648.792 euro) e alla previsione 2021 (disavanzo pari a 3.809.600 euro) può essere ancora assorbito dall'avanzo patrimoniale dell'ente al 31.12.2019. Sul punto si osserva che il margine di struttura e i quozienti di struttura, ancorché positivi, risultano in calo.

Il Collegio prende visione del quadro di sostenibilità economico-patrimoniale e finanziario aggiornato con i dati di pre-consuntivo 2020 e di preventivo 2021, e con una proiezione prudenziale dei dati di bilancio fino al 2023.

Il Collegio dei Revisori riscontra inoltre che la struttura del bilancio e degli allegati risulta conforme a quanto previsto dalla specifica normativa. Il Collegio esamina inoltre il PIRA, redatto ai sensi del DPCM 18 settembre 2012, ed elaborato sia per linee programmatiche di mandato che per missioni e programmi.

Con riferimento al programma dei lavori pubblici per il triennio 2021/2023 e del programma per l'acquisizione di forniture e servizi per il biennio 2021/2022, il Collegio ricorda che per effetto dell'entrata



in vigore dell'articolo 5 comma 6 del DM 14/2018 entrambi i documenti, già a decorrere dal 2019, devono essere adottati entro 90 giorni dalla data di approvazione del preventivo economico.

Il Collegio dei Revisori, completati i controlli di propria competenza, conclude la riunione alle ore 13:30.

I REVISORI DEI CONTI

F.to Dr. ssa Sonia Caffù

F.to Dr. Dario Civilotti

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 6 NOVEMBRE 2020 (N. PROGR. 182)

Oggi, 6 novembre, alle ore 14.30, in collegamento telematico si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone della dr.ssa Sonia Caffù Presidente del Collegio, del dr. Dario Civilotti e del dr. Luca Rai, per concludere l'esame del progetto bilancio di previsione dell'ente camerale per l'esercizio 2021, oggetto di deliberazione della Giunta camerale del 5 novembre u.s.

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al preventivo annuale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese per l'esercizio 2021.

Il progetto di preventivo per l'esercizio 2021 è stato esaminato e approvato dalla Giunta nel corso della riunione del 5 novembre u.s., per poi essere portato all'approvazione del Consiglio camerale nella riunione del 26 novembre prossimo.

Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, al fine di dare attuazione a quanto disposto con decreto 27 marzo 2013, il preventivo economico 2021 (redatto secondo lo schema allegato A) al DPR n. 254 del 2005) risulta riclassificato secondo lo schema allegato 1) al citato decreto e corredato dai seguenti documenti: budget economico pluriennale, prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi – articolo 9, comma 3, del citato decreto – piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio - DPCM 18 settembre 2012. Il Collegio dei Revisori dei Conti è chiamato ad esprimere il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al DPR 254/2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nelle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 0087080 del 9 giugno 2015, ai fini della riclassificazione dello stesso.

Prima di passare all'esame del preventivo, il Collegio richiama i compiti e i limiti della propria azione rispetto al documento sottoposto all'approvazione del Consiglio.

In questa sede i Revisori esaminano e verificano la congruità e l'attendibilità delle previsioni di proventi, oneri e investimenti ed anche la corretta applicazione delle normative vigenti sia in materia di presentazione dei documenti di pianificazione sia di contenimento delle spese, segnalando eventuali ingiustificate sopravvalutazioni dei proventi e/o sottovalutazioni degli oneri, che potrebbero incidere sulla corretta gestione dell'Ente.

Con riferimento agli interventi promozionali, il Collegio prende atto che il documento risulta formulato in coerenza con gli indirizzi strategici espressi dal Consiglio camerale con l'approvazione del Programma Pluriennale per il mandato 2018-2022 ed aggiornati con la Relazione Previsionale e Programmatica approvata dallo stesso organo nella riunione del 29 ottobre u.s.

Tra i principali fattori esterni che hanno inciso nella formulazione del preventivo rilevano, come evidenziato nel verbale del Collegio n. 181 del 29 ottobre u.s., da un lato la prudenziale riduzione delle entrate da diritto annuale (nella misura dell'8% circa rispetto al pre-consuntivo 2020, al netto della quota di diritto annuale derivante dall'aumento del 20% per il finanziamento di specifiche progettualità riprogrammata nell'esercizio 2021 e che porta a determinare una riduzione complessiva del 6% rispetto al dato di pre-consuntivo 2020) e per diritti di segreteria (nella misura del 3% circa rispetto al pre-consuntivo 2020 e complessivamente del 10% rispetto al consuntivo 2019) e, dall'altro, un incremento di oneri con particolare riguardo al personale ed alla gestione straordinaria.

Sotto il profilo organizzativo, il Collegio ricorda che nel 2021 l'organico camerale sarà incrementato di n. 7 unità di personale in esito al completamento delle procedure concorsuali autorizzate con deliberazione n. 26 del 21 marzo 2019 oltre che del perfezionamento delle procedure per le coperture delle posizioni previste nel "Piano del fabbisogno di personale" per il triennio 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 73 del 15 ottobre 2020.

Gli oneri per il personale sono stati determinati applicando i vigenti contratti del personale e della dirigenza del comparto Regioni e Autonomie locali.

Sul fronte della gestione straordinaria, come evidenziato nel sopra richiamato verbale n. 181 del 29 ottobre u.s. al quale si rinvia, sono state iscritte delle poste rettificative in ragione dei risultati di gestione attesi dalla partecipata Promovarese Srl in house e dei conseguenti effetti sul bilancio camerale.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico presenta le seguenti risultanze:

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

Diritto annuale	€	7.861.000
Diritti di segreteria	€	3.192.000
Contributi, trasferimenti e altre entrate	€.	553.900

Proventi da gestione di beni e servizi	€.	98.000
Variazioni delle rimanenze	€.	-
Totale proventi correnti	€	11.704.900
Oneri correnti		
Personale	€	3.335.400
Funzionamento	€	4.123.525
Interventi economici	€	4.342.303
Ammortamenti e accantonamenti	€	3.655.472
Totale oneri correnti	€	15.456.700
Risultato della gestione corrente	€	-3.751.800
GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	€	17.200
Oneri finanziari	€	-
Risultato della gestione finanziaria	€	17.200
GESTIONE STRAORDINARIA		
Proventi straordinari	€	275.000
Oneri straordinari	€	350.000
Risultato della gestione straordinaria	€	-75.000
Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio	€	-3.809.600

La previsione di consuntivo dell'esercizio 2020, dalla quale risulta un risultato economico d'esercizio, ad oggi quantificato in -5.648.792 euro, e quella di preventivo 2021, con un risultato atteso pari a -3.809.600 euro, vanno a ridurre l'avanzo disponibile da esercizi precedenti e il patrimonio netto.

L'articolo 2 del D.P.R. 254/2005 prevede che il principio del pareggio del bilancio sia conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato. Il Collegio da' atto che il disavanzo previsionale può essere assorbito dal patrimonio netto dell'Ente, (di importo pari ad euro 27.275.498,08 alla data del 31 dicembre 2019, di cui euro 23.596.004,03 avanzo patrimoniale).

Il patrimonio netto pari ad euro 27.275.498,08, risulta così composto:

- avanzi patrimonializzati esercizi precedenti, per euro 23.596.004,03 (al quale andrà peraltro ad aggiungersi il risultato economico atteso per il 2020 e per il 2021);

- riserve da rivalutazione partecipazioni, per euro 214.015,82;
- riserva da rivalutazione immobili ex art. 25, D.M. 287/1997, per euro 2.382.852,54;
- riserva a garanzia dell'operatività del fondo Confiducia, per euro 1.082.625,69.

Le disponibilità liquide pari a euro 24.640.409,08 al 31 dicembre 2019 (composte per euro 24.635.999,98 dalla liquidità depositata presso il Tesoriere, per euro 951,48 dai depositi postali, per euro 1.250,00 dalla giacenza di cassa presso l'ufficio provveditorato alla stessa data), sono in grado di assorbire il disavanzo previsto e di dare copertura al pagamento del TFR dei dipendenti, pari a circa 3,8 milioni di euro, oltre che alle risorse destinate al progetto Confiducia.

Il disavanzo 2021 che oggi il Collegio è chiamato a verificare è quindi sostenibile, a livello sia patrimoniale che finanziario, ed è giustificato dall'ente anche dall'esigenza di supportare l'economia provinciale in una fase di particolare difficoltà.

I Revisori presa visione del quadro di sostenibilità economico-patrimoniale e finanziaria ne raccomandano il monitoraggio tenendo conto della dinamica non uniformemente proporzionale nel tempo delle entrate finanziarie.

Il Collegio ha esaminato, avvalendosi della collaborazione dei funzionari del Servizio Risorse economiche, le voci più significative di proventi e di oneri.

PROVENTI

Diritto annuale

La previsione si attesta su euro 7.861.000, valore determinato, come previsto dai principi contabili indicati nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e della comunicazione del Ministero stesso del 6 agosto 2009, sulla base dei dati di incasso al 30 settembre 2020 e di una stima di quanto ancora da incassare fornita da Infocamere scr.l.

La stima del diritto annuale comprende una parte che si ritiene, verrà incassata nel corso dell'esercizio (euro 5.291.000) ed una parte che a fine anno viene iscritta nei crediti dello stato patrimoniale ed opportunamente svalutata, per la parte considerata inesigibile (euro 2.570.000), con accantonamento ad apposito fondo.

Lo scostamento in diminuzione del 6% circa rispetto ai valori del pre-consuntivo 2020 (al lordo dell'incremento delle risorse riprogrammate dall'esercizio precedente) è riconducibile, come anticipato, agli effetti della crisi correlata alla diffusione del coronavirus Covid-19 con particolare riguardo

all'impatto sul tasso di nati-mortalità delle imprese, sui fatturati e sulla esigibilità dei crediti e, di riflesso, sul grado di riscossione e sull'ammontare dei ricavi da diritto annuale per i prossimi esercizi.

I crediti per diritto annuale iscritti a bilancio verranno esaminati in sede di consuntivo per valutarne l'effettiva esigibilità residua nonché l'eventuale cancellazione.

Diritti di segreteria

La stima dei diritti di segreteria, pari a euro 3.192.000, è formulata tenendo conto dell'andamento dei volumi delle pratiche depositate nel corso degli esercizi 2019 e 2020, dei certificati emessi nel periodo 2019-2020 e delle tariffe in vigore. La previsione per l'anno 2021 è stata formulata prudenzialmente tenendo conto dei dati rilevati nel pre-consuntivo 2020 che registrano una diminuzione del 7% circa rispetto al consuntivo 2019 e di un ulteriore 3% rispetto ai dati di pre-consuntivo 2020.

Contributi, trasferimenti e altre entrate

Tale voce, pari a euro 553.900, considera in particolare:

- l'ultima annualità della quota di competenza del contributo erogato da Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro Espositivo di Busto Arsizio, per l'importo di euro 464.900;
- la quota di rimborso riconosciuta dal Comune di Varese a titolo di compartecipazione alle spese per la manutenzione e la pulizia ordinaria del Parco del Centro Congressi Ville Ponti per l'importo di euro 20.000;
- l'ultima annualità del contributo a valere sul programma di cooperazione Interreg Italia-Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali "Amalake" e "Transform" per l'importo complessivo di euro 69.000.

Proventi da gestione di beni e servizi

Il totale della voce, pari a euro 98.000, risulta in linea con i dati di pre-consuntivo 2020 e riguarda proventi per attività relative al servizio metrico, ai concorsi a premio ed al servizio arbitrato e conciliazione.

Si rimane in attesa delle novità che potranno intervenire in materia di determinazioni e tariffe di cui all'articolo 18 comma 1, lettere b), d) ed e) della legge 580/1993, sulla base di costi standard, secondo quanto disposto dall'articolo 28, comma 2, del D.L. 90/2014, convertito in legge n. 114/2014.

ONERI

Personale

Il totale della voce, pari a euro 3.335.400, comprende le competenze al personale, i relativi oneri, l'accantonamento al TFR ed altri costi minori (assicurazioni, visite mediche, ecc.).

La previsione evidenzia un incremento rispetto al pre-consuntivo 2020 di circa 265.028 euro, quale differenza a saldo, da un lato, della diminuzione di organico a seguito della cessazione dal servizio di n. 2 unità di personale (per raggiunta anzianità contributiva) e, dall'altro, dell'incremento dello stesso per effetto del perfezionamento delle procedure:

- per il reclutamento di n. 4 unità di categoria D e n. 3 unità di categoria C (autorizzate con deliberazione n. 26 del 21 marzo 2019);
- per la copertura delle posizioni previste nel "Piano del fabbisogno di personale" per il triennio 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 73 del 15 ottobre 2020.

Le spese previste sono state determinate applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del comparto funzioni locali sottoscritto per il triennio 2019-2021 in corso di perfezionamento.

Funzionamento

Il totale della voce, pari a euro 4.123.525, comprende una serie di oneri eterogenei, necessari a garantire un ottimale funzionamento dell'Ente.

Il valore esposto tiene conto delle norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa delle pubbliche amministrazioni, con particolare riguardo all'articolo 1, commi 590-602, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. "Legge di bilancio 2020", nonché delle indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa, fornite con la recente nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze. La quantificazione degli oneri di funzionamento tiene inoltre conto dell'obiettivo programmatico di contenimento delle spese correnti del settore informatico di cui ai commi 610 e 611 della suddetta "Legge di bilancio 2020". In particolare alla luce dei chiarimenti forniti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nell'apposita sezione della circolare n. 9 del 21 aprile 2020, da Unioncamere con nota prot. 0016175/U del 5 agosto 2020 e da Infocamere S.c.p.a. quale principale partner tecnologico dell'Ente.

La voce in oggetto comprende anche euro 514.343 quale onere relativo alle misure di contenimento sopra riportate, da versarsi al bilancio dello Stato nel corso dell'anno, e oneri per imposte e tasse per circa euro 725.000.

Interventi economici

L'importo previsto degli interventi economici, articolati secondo la nuova struttura elaborata nella proposta di programma pluriennale 2018-2022, risulta pari a complessivi euro 4.342.303.

La programmazione degli interventi economici per il 2021 discende dagli indirizzi espressi dal Consiglio camerale con la deliberazione n. 5 del 29 novembre 2018 di approvazione del Programma pluriennale per il mandato 2018-2022, nonché della Relazione Previsionale e Programmatica per il 2020 approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 29 ottobre u.s.

La programmazione degli interventi economici tiene conto, nello specifico, delle iniziative finanziate a valere sul programma di cooperazione interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020 per le idee progettuali "Amalake", "Transform", aventi come capofila la Camera di Commercio Verbano Cusio Ossola.

Nelle schede di dettaglio degli interventi economici viene data inoltre evidenza delle progettualità che verranno realizzate con le risorse aggiuntive derivanti dall'aumento del diritto annuale, con particolare riferimento alle linee progettuali "Punto Impresa Digitale", "Sostegno alle crisi d'impresa", "Turismo".

Ammortamenti e accantonamenti

La stima degli importi a titolo di quote di ammortamento, pari a euro 1.397.472 considera l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Il previsto accantonamento al fondo svalutazione crediti per euro 2.240.000 è determinato sulla base delle presumibili sofferenze per crediti da diritto annuale che sorgeranno nel corso dell'esercizio, nonché di un prudenziale accantonamento legato alla possibile riduzione normativa degli importi unitari del diritto annuale individuati da apposito decreto ministeriale.

Alla voce accantonamenti risulta iscritto un fondo rischi dell'importo di euro 14.000, calcolato nella misura del 25% delle somme stanziare per la realizzazione dei progetti Interreg. Il Collegio prende atto che tale accantonamento è stato prudenzialmente iscritto per assicurare copertura ad eventuali recuperi di somme effettuati in sede di verifica per spese ritenute non ammissibili.

Le risorse accantonate torneranno ad essere disponibili allo scadere dei termini di verifica di gestione (amministrative e in loco) da parte degli organi preposti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

Immobilizzazioni immateriali	€	-
------------------------------	---	---

Immobilizzazioni materiali	€	600.000
Immobilizzazioni finanziarie	€	-
Totale investimenti	€	600.000

La previsione accoglie gli investimenti legati a interventi che si andranno a realizzare nel corso del 2021 per un importo complessivo pari ad euro 600.000.

Il Collegio prende atto che le fonti di copertura del piano degli investimenti sono individuate nelle disponibilità liquide dell'Ente e che non è prevista l'assunzione di mutui.

Il Collegio verifica la rispondenza dei dati del budget economico annuale riclassificato secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 con i dati del preventivo 2019 redatto secondo lo schema allegato A) al DPR 254/2005.

Il Collegio ricorda che al fine di predisporre il suddetto schema allegato 1) è stata operata una riclassificazione del piano dei conti attualmente utilizzato dalla Camera di Commercio secondo il prospetto di raccordo predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Successivamente il Collegio procede all'analisi dei criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni per il triennio 2021-2023.

La stima degli oneri e dei proventi tiene conto del quadro normativo vigente, degli indirizzi espressi dal Consiglio camerale e che si sostanziano nell'investimento sul personale attraverso l'incremento dell'attuale organico e la valorizzazione del personale già in forza, dei documenti di programmazione strategica approvati dall'Ente, con particolare riguardo alla relazione previsionale e programmatica (approvata dal Consiglio camerale nella riunione del 24 ottobre u.s.), nonché della legislazione vigente in materia di spending review.

Dall'esame dei macro-aggregati si evidenzia quanto segue:

- **Valore della produzione:** in tale voce confluiscono i ricavi e proventi per attività istituzionale e gli altri ricavi e proventi.

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend in diminuzione del valore della produzione principalmente per effetto delle previsioni di contrazione dei ricavi da diritto annuale (come illustrato nella sezione di commento di questa voce alla quale si rimanda) oltre che della contrazione dei contributi da altri Enti pubblici a seguito del completamento del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione degli immobili del Centro espositivo Malpensafiere, riscontato annualmente con l'ammortamento ventennale dell'immobile.

- **Costi della produzione:** in tale voce confluiscono i costi per servizi, i costi per godimento beni di terzi, costi per il personale, ammortamenti e svalutazioni e gli oneri diversi di gestione.

Dal confronto tra i macro-aggregati si evidenzia un trend sostanzialmente in linea per il triennio. Negli oneri diversi di gestione confluiscono gli “oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica” e gli “altri oneri di gestione” (tra le principali componenti di quest’ultima voce si evidenziano le imposte, tasse e le quote associative).

- **Proventi e oneri finanziari:** la formulazione della previsione per tale voce tiene conto della diminuzione degli interessi attivi generata dall’entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha reintrodotto l’assoggettamento delle Camere di Commercio al regime di tesoreria unica, con conseguente versamento delle disponibilità liquide depositate presso l’Istituto cassiere in sottoconto fruttifero acceso presso la tesoreria statale.

- **Avanzo/Disavanzo economico dell’esercizio:** la previsione di utilizzo dell’avanzo di amministrazione per il triennio in esame è formulata in coerenza con il quadro di sostenibilità nel breve-medio periodo.

Il preventivo economico allegato A) al DPR 254/2005 risulta inoltre corredato dal prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione Cofog di secondo livello.

Il Collegio procede all’esame dei suddetti prospetti, redatti secondo il principio di cassa, e dei criteri utilizzati per la formulazione delle previsioni:

- **Previsioni di entrata:** le stime sono state determinate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2019-2020 e sono state riformulate tenendo in considerazione i minori incassi da diritto annuale e le entrate addizionali per gli acconti che potranno essere liquidati a valere sul programma di cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera 2014-2020. Inoltre è stata effettuata una valutazione dei crediti del precedente esercizio che si prevede di incassare nel prossimo anno.

- **Previsioni di spesa:** le stime sono state determinate utilizzando come dati di base quelli relativi ai flussi finanziari del biennio 2019-2020 e sono state riformulate tenendo in considerazione: gli impatti derivanti dalle minori entrate da diritto annuale e dalle risorse addizionali per la realizzazione dei progetti a valere sui fondi Interreg, gli obiettivi di programmazione strategica dell’Ente definiti con l’approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica, le previsioni di costo di competenza dell’esercizio 2021 che manifesteranno i loro effetti finanziari nello stesso esercizio, le previsioni di

spesa relative ai debiti che si prevede di contabilizzare alla fine del corrente esercizio e che verranno regolarizzati nel 2021, nonché gli investimenti contenuti nel relativo Piano. Il Ministero dello Sviluppo Economico, in accordo con il Ministero dell'Economia e Finanze, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite al sistema camerale e, all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente classificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dagli Enti camerali (note Ministero Sviluppo Economico n. 148213 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015).

Il Collegio verifica che per quanto attiene al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, lo stesso discende dalle linee di intervento contenute nel Programma pluriennale per il mandato 2018-2022 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021 approvati dal Consiglio camerale.

Il Collegio ricorda inoltre che per effetto dell'entrata in vigore del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, di attuazione dell'articolo 21 del Codice dei contratti pubblici D.lgs 50/2016, il programma dei lavori per il triennio 2021-2023 ed il programma delle forniture di beni e servizi per il biennio 2021-2022 saranno adottati entro 90 giorni dalla data di approvazione del preventivo economico.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, che costituisce parte integrante del proprio giudizio, il Collegio esprime parere positivo all'approvazione da parte del Consiglio camerale del preventivo annuale dell'esercizio 2021 (corredato dei relativi allegati) della Camera di Commercio di Varese, sulla base del progetto approvato dalla Giunta nella riunione del 5 novembre 2020.

Il Collegio dei Revisori conclude la riunione alle ore 15.30.

I REVISORI DEI CONTI

F.to Dr.ssa Sonia Caffù

F.to Dr. Dario Civilotti

F.to Dr. Luca Rai